



BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 30 GIUGNO 2014

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Luca Cordero di Montezemolo | *Presidente*

Omero Toso | *Vice Presidente*

Francesca Pasinelli | *Direttore Generale*

Fabio Gallia

Giovanni Manfredi

Alberto Fontana

Luca Garavoglia

Carlo Pontecorvo

Isabella Seragnoli

LA COMMISSIONE

MEDICO-SCIENTIFICA

Gregory Germino | *Presidente*

Andrea Superti-Furga | *Vice Presidente*

Adriano Aguzzi

Nancy Bonini

Robert Brosh

Jeffrey Chamberlain

Marco Colonna

Fabrizio d'Adda di Fagagna

Jeffrey Dilworth

Daniel Garry

Alfred George

David Goldstein

Joel Gottesfeld

Raoul Hennekam

Nicholas Katsanis

Albert La Spada

Michael Levine

Punam Malik

Jennifer Morgan

Jodi Nunnari

Laura Ranum

Michael Rudnicki

Bernardo Sabatini

Sandra Schmid

Christopher Spurney

Mark Sussman

Robert Taylor

Antoine Triller

Flora Vaccarino

Maarten van Lohuizen

Ora Weisz

Dominic Wells

Stephen Wilson

IL CONSIGLIO

DI INDIRIZZO SCIENTIFICO

Stefano Bertuzzi

Michael Caplan

Lana Skirboll

Francesco Muntoni

Robertson Parkman

Thomas Rando

Michele Solimena

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Tommaso Di Tanno

Gerardo Longobardi

Paolo Omodeo Salè

LA SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers

CENNI SULLA GESTIONE DELLA FONDAZIONE TELETHON

La Fondazione Telethon è un ente senza scopo di lucro con personalità giuridica (14 dicembre 1995 con decreto del Ministro della Ricerca Scientifica e Tecnologica / Gazzetta Ufficiale n. 2 del 3 gennaio 1996).

Di seguito si riportano i principali eventi accaduti nel corso dell'esercizio oggetto di rendicontazione.

NOMINA NUOVI CONSIGLIERI

In data 23/06/2014 il Consiglio di Amministrazione di Telethon è stato integrato con due nuovi consiglieri: Fabio Gallia e Giovanni Manfredi. Le nomine sono state fatte successivamente all'uscita dal consiglio di Salvatore Di Mauro e Carlo Ferdinando Carnacini.

RACCOLTA FONDI USA

A seguito delle sollecitazioni ricevute negli anni scorsi dal Consiglio di Indirizzo Scientifico e dalle famiglie dei bambini statunitensi sottoposti con successo alla terapia genica presso il Tiget, si è deciso di avviare un programma di raccolta fondi negli Stati Uniti. La formula adottata è stata quella dell'organismo "Friends of Telethon", seguendo il modello di altre istituzioni (es.: Louvre, Weizmann Institute) che raccolgono fondi all'estero per finanziare attività nel paese d'origine.

La fondazione Friends of Telethon Italy è stata costituita il 31 luglio. Il primo board meeting ha avuto luogo in data 8 ottobre 2014. Del consiglio di amministrazione fanno parte Luca di Montezemolo, Micheal J. Caplan, Francesca Pasinelli, Daniel R. Wegman, Priya Stephen e Eduardo Menasce. Ricoprono le cariche di officer Luca di Montezemolo (President), Tiziana Ciracò (Treasurer) e Christian Moretti (Secretary).

NUOVA SEDE TIGEM

In fase di completamento il trasferimento nella nuova sede del Tigem. Come noto, il nuovo centro di ricerca si posizionerà all'interno dell'ex area Olivetti di Pozzuoli, con spazi nuovi ed integralmente riqualificati (interventi completati ad agosto 2014).

RISULTATI GESTIONALI

Con riferimento ai risultati gestionali si rappresenta che l'esercizio 2013-2014 ha registrato livelli straordinariamente positivi sia sul fronte degli impieghi istituzionali quanto sul lato dei proventi. Nello specifico si evidenzia un incremento dei proventi complessivi, rispetto all'esercizio precedente, pari al 26% ed un contestuale incremento del 23% degli impieghi istituzionali.

Totale dei proventi 2013-2014 e confronto con il 2012-2013

PROVENTI	VARIAZIONE	30/06/2014	30/06/2013	%
Proventi da attività istituzionali	20.534	13.269	7.265	55%
Proventi da raccolta fondi	35.585	31.642	3.943	12%
Proventi finanziari e patrimoniali	3.660	2.597	1.063	41%
Proventi straordinari	406	359	47	13%
TOTALE PROVENTI	60.185	47.867	12.318	26%

Di seguito il dettaglio dei proventi da raccolta fondi.

Totale dei proventi della raccolta fondi 2013-2014 e confronto con il 2012-2013

PROVENTI	VARIAZIONE	30/06/2014	30/06/2013	%
Campagna Maratona	26.236	25.579	657	3%
Eredità e legati	6.483	1.988	4.495	226%
Fondazione bancarie ed altri enti	20	226-	206	-91%
5 per mille	1.724	2.203-	479	-22%
Campagna di primavera	1.122	1.646-	524	-32%
TOTALE PROVENTI RACCOLTA FONDI	35.585	31.642	3.943	12%

Si precisa che il dato riportato sul numeratore della maratona televisiva esprime le promesse di donazione riferite alla data dell'evento.

A margine della presente relazione viene riportata la relazione illustrativa - ai sensi dell'art. 20 del DPR 600/73 (come modificato dall'art. 8 del D. Lgs. 460/97) - delle due principali raccolte pubbliche di fondi realizzate dalla Fondazione Telethon nel 2013-2014: la Maratona Telethon e la Campagna di Primavera.

Sul versante degli oneri si rappresenta quanto segue: i fondi destinati alle attività istituzionali, e dunque finalizzate al perseguimento della missione, superano i 43,4 milioni di euro raggiungendo il 74%

degli impieghi complessivi. Oltre 39 milioni di euro sono rappresentati dal finanziamento alla ricerca, i restanti 4,4 milioni costituiscono i costi per le attività dell'ufficio scientifico, della commissione medico-scientifica, dell'ufficio gestione grant e contenuti istituzionali. Rispetto all'esercizio precedente gli impieghi istituzionali sono cresciuti del 23% (oltre 8 milioni di euro di incremento rispetto al 2012-2013). Contestualmente gli oneri destinati alle attività di raccolta fondi e di funzionamento della struttura si attestano sui 13,2 milioni di euro.

PROGETTI DI RICERCA

Di seguito si riporta un dettaglio della tipologia di progetti di ricerca finanziati dalla Fondazione Telethon:

BANDO DI FINANZIAMENTO PER PROGETTI DI RICERCA

Il bando è dedicato a ricercatori che operano in istituti pubblici e istituti non profit in Italia. Questi finanziamenti prevedono la copertura dei costi vivi di ricerca che comprendono anche i salari del personale non strutturato che lavora nei laboratori. Nel 2014 sono stati dedicati a questa voce 11,7 milioni di Euro e finanziati 40 progetti di ricerca.

BANDO PER PROGETTI ESPLORATIVI

Questa particolare iniziativa di finanziamento è orientata a malattie di origine genetica sinora neglette dal punto di vista della ricerca. Ogni edizione è focalizzata su una tematica diversa.

Nell'anno di bilancio 2013-2014 il bando è stato dedicato esclusivamente alle sindromi genetiche, sono stati a tal proposito finanziati 14 progetti per un totale di 0,6 milioni di euro.

PROGETTI TELETHON-UILDM

Dal 2001 Telethon e Uildm dedicano i fondi raccolti dai volontari Uildm a un bando speciale per progetti di ricerca clinica che abbiano come obiettivo il miglioramento della qualità della vita dei malati neuromuscolari. Al bando sono ammessi esclusivamente studi clinici mirati alla prevenzione, diagnosi, terapia e riabilitazione nel campo delle malattie neuromuscolari. Nell'ultimo anno di bilancio sono stati dedicati a questo programma circa 0,7 milioni di euro per sostenere la prima annualità del finanziamento di 4 progetti.

BIOBANCHE

Le biobanche sono strutture che preservano campioni biologici estremamente rari e rilevanti per la ricerca sulle malattie genetiche, rendendoli disponibili alla comunità scientifica. Dal 2008 le biobanche finanziate da Telethon sono riunite nella Rete Telethon di Biobanche Genetiche. Dal gennaio 2012 Telethon ha assunto il coordinamento del network europeo Eurobiobank all'interno del quale le biobanche della rete italiana costituiscono un nucleo significativo.

Nell'ultimo anno di bilancio alla Rete Telethon di Biobanche Genetiche sono stati dedicati oltre 0,5 milioni di euro.

OPEN ACCESS

Lo scopo del progetto Open Access è rendere disponibili liberamente e in versione completa tutte le pubblicazioni scientifiche scaturite dai progetti di ricerca finanziati da enti non profit tramite pubblicazione su PubMed Central UK (Ukpm). L'archivio digitale contiene già quasi due milioni di articoli scientifici e mira a diventare la principale fonte di informazione per la comunità medico-scientifica dell'intera Europa. Telethon è una delle prime organizzazioni non profit europee che hanno aderito all'iniziativa (2010) e la prima in Italia. Tutti i ricercatori Telethon sono invitati a depositare copia delle pubblicazioni scientifiche, frutto dei loro progetti, nell'archivio e a favorire questo grande progetto di condivisione. Per realizzare questa iniziativa Telethon sostiene i costi di pubblicazione e deposito degli articoli. Nell'anno di bilancio 2013-2014 sono stati conferiti all'Open Access circa 0,5 milioni di euro.

PROGETTI SPECIALI

L'impegno ventennale della Fondazione nella lotta alle malattie genetiche rare a fianco delle associazioni di malati ha portato a stringere alleanze con enti e istituzioni per promuovere la ricerca scientifica e potenziare i livelli di assistenza per i pazienti:

- *AriSLA: agenzia di ricerca per la sclerosi laterale amiotrofica*

Nel 2008 la fondazione Telethon, assieme a Fondazione Cariplo, Fondazione Vialli e Mauro per la Ricerca e lo Sport, e Aisla ha dato vita a una nuova realtà con l'obiettivo di offrire ai malati di Sla più speranze di cura e migliore qualità di vita, garantendo la migliore ricerca. Nell'ultimo anno di bilancio Telethon ha conferito a questa iniziativa 0,4 milioni di euro.

- *Centri clinici NEM: Neur Muscular Omnicentre*

Dalla collaborazione di Telethon con Uildm e l'Azienda ospedaliera Niguarda di Milano è nato il primo centro dedicato esclusivamente a chi è affetto da patologie neuromuscolari. In questa struttura il paziente è preso in carico da un'equipe multidisciplinare altamente specializzata attenta alle esigenze peculiari di questi malati. Il paziente si trova al centro di un piano clinico - assistenziale finalizzato a restituirgli la migliore qualità di vita possibile. Un successo replicato a Messina, dove nel 2012 è stato inaugurato un secondo centro presso il Policlinico "G. Martino". I due centri sono gestiti e finanziati da due fondazioni create ad hoc da Telethon, Uildm e le aziende ospedaliere, la Fondazione Serena e la Fondazione Aurora. Nell'ultimo anno di bilancio Telethon ha conferito 100.000 euro a Fondazione Serena.

HSR-TIGET

L'Istituto San Raffaele-Telethon per la terapia genica (Hsr-Tiget) è nato nel 1995 come joint-venture tra l'Istituto scientifico San Raffaele e la Fondazione Telethon, con l'obiettivo di costituire un centro di eccellenza per tutte le fasi della ricerca di base e clinica finalizzata alla terapia genica e cellulare. Nei laboratori dell'istituto si sviluppano nuove tecnologie per il trasferimento genico, si studiano e si manipolano cellule staminali per mettere a punto nuovi protocolli per la terapia cellulare. Sono inoltre valutate e monitorate le risposte immunitarie ai prodotti della terapia cellulare e genica e si sperimentano nuove strategie terapeutiche, prima in modelli animali, fino ad arrivare alla prova clinica nei pazienti. Nel 2013-2014 è proseguito lo sviluppo della ricerca clinica e pre-clinica di terapie per il trattamento di sette malattie genetiche rare di interesse pediatrico nell'ambito della partnership con GSK (GlaxoSmithKline plc è un società britannica operante nel settore farmaceutico, biologico e sanitario). Nel dicembre 2013 GSK ha inoltre esercitato l'opzione sui trial per leucodistrofia metacromatica e sindrome di Wiskott-Aldrich per portare a pieno sviluppo gli studi clinici fino alla registrazione della terapie. Nel complesso nel corso dell'ultimo esercizio Hsr-Tiget ha utilizzato fondi di provenienza Telethon per oltre 9,5 milioni di euro di cui 6,7 milioni di euro derivanti dall'accordo con GSK per lo sviluppo e la sperimentazione clinica.

TIGEM

L'Istituto Telethon di genetica e medicina (Tigem) è stato fondato nel 1994 per promuovere l'avanzamento della ricerca finalizzata alla diagnosi e alla cura delle malattie genetiche umane rare. Fin dalla sua fondazione, il Tigem è diventato un centro di riferimento a livello internazionale per la ricerca sulle malattie genetiche. Attualmente l'istituto ospita quindici gruppi di ricerca indipendenti con circa duecento membri, tra dottorandi, ricercatori, tecnici e personale amministrativo. I laboratori del Tigem sono in fase di trasferimento spostandosi dall'attuale sede sita all'interno dell'area di ricerca scientifica e tecnologica del Cnr ad una nuova sede che è stata allestita presso il Comprensorio di Pozzuoli ex-Fabbrica Olivetti. Come anticipato in premessa, l'Istituto ha notevolmente ampliato i propri spazi che da circa 2.200 mq sono diventati circa 4.500 mq. Il lavoro di ricerca è sviluppato in tre programmi strategici: biologia cellulare delle malattie genetiche, biologia dei sistemi e della genomica funzionale e terapia molecolare. Nel 2014 il Tigem ha utilizzato fondi per circa 11,8 milioni di Euro, di cui 3,3 milioni di euro sul contratto Shire.

DTI

L'Istituto Telethon Dulbecco (Dti) è un programma creato per sostenere la carriera indipendente di giovani ricercatori impegnati nello studio delle malattie genetiche che operano in laboratori di ricerca

italiani. La selezione dei candidati è affidata alla commissione scientifica di Telethon e segue i criteri di oggettività e rigore propri del meccanismo del peer review. Il programma è strutturato su tre livelli di carriera: dalla posizione d'ingresso di Assistant Telethon Scientist, a quella intermedia di Associate Telethon Scientist, alla posizione apicale di Senior Telethon Scientist. Ciascuna posizione risponde a criteri di idoneità che rappresentano livelli crescenti di maturità e indipendenza scientifica. Nel 2013-14 il DTI ha utilizzato fondi per circa 2,5 milioni di Euro.

TECNOTHON

Nel corso dell'ultimo esercizio, per le attività di Tecnothon, Telethon ha impiegato fondi per oltre 0,4 milioni di euro. È opportuno comunque precisare che nel corso dell'anno, nell'intento di ottimizzare l'utilizzo delle risorse convogliate in tale progetto, è stato deliberato di assegnare i fondi dei prossimi anni mediante un meccanismo di selezione competitiva dei progetti di ricerca destinati allo sviluppo di soluzioni innovative (nanotecnologie e robotica) per la creazione di ausili a beneficio delle persone con disabilità.

LA GESTIONE DIRETTA

La Gestione diretta dei fondi è un servizio offerto gratuitamente dalla Fondazione ai ricercatori titolari di progetti di ricerca esterna per ottimizzare l'amministrazione dei fondi a loro assegnati. In questo caso è la Fondazione stessa che provvede agli impegni di spesa necessari per il lavoro di ricerca (nei limiti del fondo di ricerca assegnato). I ricercatori, grazie a questo sistema, possono usufruire di una gestione snella e flessibile ed ottenere risparmi economici e di tempo sulle forniture di materiali per la ricerca. Il successo di tale servizio è dimostrato dalle percentuali di scelta della Gestione diretta: dei 183 progetti in corso di finanziamento, il 72% (pari a 132 progetti) è gestito dalla Fondazione Telethon almeno per una parte del budget approvato.

RACCOLTE PUBBLICHE DI FONDI

Rendiconto sulle raccolte pubbliche di fondi

PROVENTI		
Maratona		26,236
Primavera		1,122
	TOTALE	27,358
ONERI		
Maratona		9.443
	Coproduzione RAI	854
	Coproduzion eventi	895
	Comunicazione marketing	4.401
	Altri oneri	2.428
	Overhead strutturali	864
Primavera		104
	TOTALE	9.547

LA RACCOLTA

La Fondazione Telethon ha realizzato nel corso del 2013-14 due campagne di sensibilizzazione per la raccolta pubblica di fondi:

- a dicembre, principalmente attraverso la consueta maratona televisiva trasmessa dal 9 al 15 dicembre sulle reti Rai: una settimana di tv, radio e web dedicata ad una gara di solidarietà che ha avuto come unico obiettivo quello di sensibilizzare tutti sull'importanza della ricerca come unica "arma" per regalare una speranza alle persone colpite da una malattia genetica e che oggi sono ancora senza una cura. La maratona ha coinvolto numerosi partner aziendali, tecnici e della comunità civile e ha ottenuto il generoso contributo di solidarietà da parte del pubblico. Il risultato in termini di raccolta netta è stato di oltre 16,9 milioni di Euro;
- quattro tappe, realizzate dal 27 aprile all'8 giugno, a cui si sono aggiunte tante altre manifestazioni podistiche in tutta Italia che hanno scelto di gemellarsi con Telethon e le corse di chi, grazie ai nostri partner, volontari e sostenitori, ha potuto partecipare singolarmente a questa gara di solidarietà con un unico grande traguardo: la cura delle malattie genetiche.

LE SPESE

Per quanto riguarda gli oneri relativi alla Maratona Telethon, la Fondazione Telethon ha dovuto affrontare spese connesse:

- agli aspetti tecnici della produzione televisiva dello spettacolo (circa 850 mila Euro), rimborsati direttamente dalla RAI, per i soli costi tecnici vivi (non vengono infatti corrisposti cachet artistici);

- all'organizzazione degli eventi tra cui, principalmente, quelli ripresi in diretta televisiva (circa 900 mila Euro);
- alle attività di comunicazione e marketing, relative a campagne pubblicitarie, materiale editoriale e prodotti solidali (4,4 milioni di Euro);
- ad altre spese di raccolta fondi, in cui sono considerati i costi delle attività di raccolta tramite il sito Internet e di quelle necessarie a dare supporto alle operazioni di raccolta dei partner e delle reti di volontariato sul territorio (2,4 milioni di Euro);
- agli overhead strutturali che comprendono costi di locazione, utenze, apparecchiature, software e materiale di consumo vario imputabili alla gestione dalla sedi operative di raccolta fondi, in proporzione al numero del personale impiegato (circa 900 mila Euro).

Per la campagna di Primavera, gli oneri si riferiscono alle attività di comunicazione, marketing e supporto alle operazioni di raccolta dei partner.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE

La differenza tra i proventi e gli oneri delle campagne di raccolta sopra menzionate fa sì che il risultato netto della raccolta ammonti a 17,9 milioni di Euro. Per una visione complessiva delle attività di raccolta della Fondazione, alla raccolta fondi ottenuta tramite le campagne di sensibilizzazione si devono aggiungere i contributi collegati alle raccolte da fondazioni bancarie e da altri enti, da eredità e legati e da 5 per mille, nonché gli altri proventi finanziari, patrimoniali e straordinari. Per un quadro completo della gestione dell'esercizio con il dettaglio degli oneri e proventi si rinvia ai "Prospetti" e alla "Nota integrativa" del presente Bilancio.

Si rimanda inoltre al Bilancio di missione al 30 giugno 2014 per una più completa rendicontazione sociale.

Roma, 24 ottobre 2014



BILANCIO AL 30 GIUGNO 2014
I PROSPETTI

Stato patrimoniale al 30 giugno 2014 (unità di Euro)

ATTIVO	30/06/2014	30/06/2013
B) Immobilizzazioni		
I) - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di Impianto ed Ampliamento	46.656	93.312
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	562.351	479.421
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.944.464	264.231
7) altre	1.109.035	261.236
TOTALE	5.662.506	1.098.200
II) - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	6.659.926	6.843.425
2) Impianti e attrezzature	2.021.270	1.306.696
3) Altri beni	1.925.790	1.212.351
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	392.655	271.663
TOTALE	10.999.641	9.634.135
III) - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
2) Partecipazioni diverse	15.195	15.195
3) Crediti	8.853	8.853
TOTALE	24.048	24.048
C) Attivo Circolante		
I) Rimanenze		
7) Altre	3.245.603	2.261.706
TOTALE	3.245.603	2.261.706
II) - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) Verso altri entro esercizio successivo	18.790.425	20.012.400
5a) Verso altri oltre esercizio successivo	11.254.577	13.497.998
TOTALE	30.045.002	33.510.398
III) - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni	6.000	6.000
2) Altri titoli non partecipativi	41.908.863	47.631.439
TOTALE	41.914.863	47.637.439
IV) - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	2.060.487	3.263.081
3) Denaro e valori in cassa	2.879	6.930
4) Liquidità presso società di gestione del risparmio	473.969	230.134
TOTALE	2.537.335	3.500.145
D) Ratei e risconti attivi	913.981	588.378
TOTALE ATTIVO	95.342.979	98.254.449

Stato patrimoniale al 30 giugno 2014 (unità di Euro)

PASSIVO	30/06/2014	30/06/2013
A) Patrimonio netto		
I) - Patrimonio libero e fondi permanenti		
1) Risultato gestionale dell'esercizio in corso	865.952	-313.466
1a) Risultato gestionale da esercizi precedenti	9.781.125	10.094.591
2) Fondo di dotazione	206.583	206.583
3) Fondo Paudice per Tigem: risultato gestionale dell'esercizio	370.464	177.868
3a) Fondo Paudice per Tigem da esercizi precedenti	8.328.076	8.150.208
4) Altri fondi permanentemente vincolati	142.026	142.026
TOTALE	19.694.226	18.457.810
II) - Fondi Vincolati		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	18.905.905	22.851.701
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	34.722.182	34.258.292
TOTALE	53.628.087	57.109.993
TOTALE PATRIMONIO NETTO E FONDI VINCOLATI	73.322.313	75.567.803
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	110.364	330.588
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	659.267	663.197
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
6) Debiti vs./fornitori	14.117.735	12.809.179
7) Debiti tributari	738.581	406.191
8) Debiti vs./istituti di previdenza e di sicurezza sociale	397.837	500.470
12) Altri debiti entro esercizio successivo	2.500.743	1.406.793
12a) Altri debiti oltre esercizio successivo	2.092.299	3.292.299
TOTALE	19.847.195	18.414.932
E) Ratei e risconti passivi	1.403.840	3.277.930
TOTALE PASSIVO	95.342.979	98.254.450
CONTI D'ORDINE		
Impegni assunti dalla Fondazione per attività future	3.539.000	4.488.407
Impegni ricevuti dalla Fondazione per attività future	130.909	130.909

Rendiconto della gestione a proventi ed oneri – Sezioni divise e contrapposte al 30 giugno 2014 (unità di Euro)

ONERI	30/06/2014	30/06/2013
1) Oneri da attività istituzionali		
1.1) Oneri da attività di gestione istituti di ricerca		
1.1.1) Spese materiali e di struttura	3.609.565	3.677.112
1.1.2) Servizi	11.197.592	6.928.375
1.1.3) Godimento beni di terzi	492.325	266.618
1.1.4) Personale	7.605.569	6.456.239
1.1.5) Ammortamenti	1.085.474	1.105.355
1.1.6) Oneri diversi di gestione	398.081	81.467
SUBTOTALE	24.388.606	18.515.167
1.2) Delibere di assegnazione ricerca esterna	14.655.740	12.908.210
1.3) Altri oneri istituzionali e ufficio scientifico	4.419.212	4.038.249
TOTALE	43.463.558	35.461.625
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi		
2.1) Maratona Telethon		
2.1.1) Coproduzione televisiva: RAI	854.000	847.000
2.1.2) Coproduzione televisiva: Eventi	895.435	943.437
2.1.3) Comunicazione e marketing	4.401.441	2.927.691
2.1.4) Altri oneri di Raccolta Fondi	2.701.954	2.092.731
2.1.5) Overhead strutturali	863.750	646.296
2.2) Oneri Campagna Primavera	104.222	440.075
TOTALE	9.820.802	7.897.230
4) Oneri finanziari e patrimoniali		
4.1) Da operazioni bancarie e postali	29.245	35.231
4.2) Da altri beni patrimoniali	1.580.146	1.454.176
TOTALE	1.609.391	1.489.407
5) Oneri straordinari		
5.1) Da attività finanziarie	0	8.608
5.3) Da altre attività	713.715	302.155
TOTALE	713.715	310.763
6) Oneri di supporto generale		
6.1) Spese materiali e di struttura	19.678	70.567
6.2) Servizi	890.390	714.053
6.3) Godimento beni di terzi	172.165	68.639
6.4) Personale	1.922.723	1.698.364
6.5) Ammortamenti	176.033	191.849
6.6) Oneri diversi di gestione	159.911	99.904
TOTALE	3.340.901	2.843.377
TOTALE ONERI	58.948.366	48.002.402
Avanzo gestionale	1.236.416	

Riparto avanzo gestionale:
 1) ad incremento del fondo Paudice per Tigem
 2) ad incremento del patrimonio libero

1.236.416
 865.952
 370.464

Rendiconto della gestione a proventi ed oneri – Sezioni divise e contrapposte al 30 giugno 2014 (unità di Euro)

PROVENTI	30/06/2014	30/06/2013
1) Proventi da attività istituzionali		
1.1) Proventi di gestione istituti di ricerca e altri		
1.1.1) Contributi vincolati destinati da terzi	5.309.035	5.855.196
1.1.2) Proventi e ricavi di gestione	15.157.579	7.140.477
SUBTOTALE	20.466.614	12.995.673
1.2) Rettifiche a delibera		
1.2.1) Rettifiche a delibera ricerca interna	0	76.094
1.2.2) Rettifiche a delibera ricerca esterna	67.262	197.132
SUBTOTALE	67.262	273.226
TOTALE	20.533.876	13.268.899
2) Proventi da raccolta fondi		
2.1) Campagna Maratona		
2.1.1) Maratona	26.236.007	25.579.400
2.1.2) Da fondazioni bancarie e altri enti	20.000	226.000
2.1.3) Da eredità e legati	6.483.489	1.988.023
2.2) Campagna di Primavera	1.121.537	1.645.526
2.3) Da 5 per mille	1.723.910	2.202.737
TOTALE	35.584.943	31.641.686
4) Proventi finanziari e patrimoniali		
4.1) Da depositi bancari e postali	1.156	1.243
4.2) Da altri beni patrimoniali	3.659.042	2.595.838
TOTALE	3.660.198	2.597.081
5) Proventi straordinari		
5.1) Da attività finanziarie	0	9.696
5.3) Da altre attività	405.765	349.442
TOTALE	405.765	359.138
TOTALE PROVENTI	60.184.782	47.866.804
Disavanzo gestionale		135.598

Riparto disavanzo gestionale
 1) ad incremento del fondo Paudice per Tigem
 2) a decremento del patrimonio libero

135.598
 -177.868
 313.466

ALLEGATO 1 – Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto 1 luglio 2013 – 30 giugno 2014
(unità di Euro)

	Patrimonio Libero	Fondo di dotazione e altri fondi permanentemente vincolati *	Fondo Paudice**	Fondi vincolati destinati da terzi	Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali			TOTALI
					RICERCA ESTERNA	RICERCA INTERNA	TOTALE DELIBERATI	
Situazione al 30/06/2013	9.781.125	348.609	8.328.075	22.851.701	30.739.055	3.519.236	34.258.291	75.567.801
Incrementi da contributi al netto svalutazioni	0	0	0	1.363.239	0	0	0	1.363.239
Oneri laboratori – transito su Rendiconto	0	0	0	-5.309.035	0	0	0	-5.309.035
Oneri laboratori – utilizzo diretto fondi	0	0	0	0	0	0	0	0
Avanzo/ (Disavanzo) di gestione (**)	865.952	0	370.464	0	0	0	0	1.236.416
Delibere del periodo	0	0	0	0	14.655.740	0	14.655.740	14.655.740
Utilizzi del periodo	0	0	0	0	-14.191.849	0	-14.191.849	-14.191.849
Situazione al 30/06/2014	10.647.077	348.609	8.698.539	18.905.905	31.202.946	3.519.236	34.722.182	73.322.313

* la posta è data dal "Fondo di dotazione" per un importo pari a 207 Keuro e per 142 Keuro dagli "Altri fondi permanentemente vincolati" dati dal legato remuneratorio ricevuto nel corso dell'esercizio 2000, destinato a finanziare il futuro acquisto di un immobile da adibire a sede della Fondazione.

** Il "Fondo Paudice per Tigem", rispetto allo scorso esercizio, si è incrementato di 371 Keuro, in virtù della voce positiva relativa ai proventi finanziari netti stimati, di pertinenza.

ALLEGATO 2 – Rendiconto finanziario al 30 giugno 2014 (Keuro)

	2014	2013
A) CASH FLOW DELL'ATTIVITÀ DI FUNZIONAMENTO		
Fondi raccolti	32.612	31.496
Interessi e proventi bancari, su titoli e diversi netti	2.440	1.684
Stipendi	(6.525)	(6.013)
Variatione netta dei debiti verso fornitori e altri debiti e crediti	(9.284)	(7.678)
Cash flow netto da attività operativa	19.243	19.489
B) CASH FLOW DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Acquisto/dismissione immobilizzazioni	(7.988)	(2.677)
Acquisto titoli	(84.368)	(76.936)
Dismissione titoli	93.486	80.629
Cash flow netto dell'attività di investimento	1.130	1.016
C) CASH FLOW DALL'ATTIVITÀ DI RICERCA		
Entrate per fondi vincolati e deliberati:		
- fondo Paudice per Tigem	0	0
- alla ricerca interna (compreso comm.li e ricerca commissionata)	16.158	11.601
- alla ricerca esterna	0	0
Uscite da fondi vincolati e deliberati:		
- alla ricerca interna (compreso comm.li e ricerca commissionata)	(23.303)	(19.802)
- alla ricerca esterna	(14.191)	(13.797)
Cash flow netto dall'attività di erogazione	(21.336)	(21.998)
D) CASH FLOW GENERATO (ASSORBITO) NELL'ESERCIZIO D=(A+B+C)	(963)	(1.493)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	3.500	4.993
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	2.537	3.500
(DIMINUZIONE) / INCREMENTO DELLA LIQUIDITÀ	(963)	(1.493)

ALLEGATO 3 - Rendiconto degli oneri per destinazione al 30 giugno 2014 (Keuro)

ONERI	ATT. ISTITUZIONALE			ATT. DI SUPPORTO			TOTALE
	Istituti Ricerca istituzionale	Ricerca Commissionata	Uff. Scientifico e Divulgazione di Missione	Raccolta Fondi	Supporto	Finanziari e Straordinari	
Acquisti materiali e di struttura	1.409	2.201	123	929	20	0	4.682
Servizi	5.649	5.549	1.447	5.649	890	0	19.184
Godimento beni di terzi	480	12	172	198	172	0	1.034
Personale	5.052	2.554	2.399	2.212	1.923	0	14.140
Ammortamenti	803	282	122	675	176	0	2.058
Oneri diversi di gestione	321	77	156	157	160	0	871
Delibere ricerca esterna	14.656	0	0	0	0	0	14.656
Oneri finanziari e straordinari	0	0	0	0	0	2.323	2.323
TOTALE ONERI	28.370	10.675	4.419	9.820	3.341	2.323	58.948



BILANCIO AL 30 GIUGNO 2014
**LA NOTA
 INTEGRATIVA**

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio, chiuso al 30 giugno di ogni anno, viene redatto in conformità ai Principi Contabili per gli Enti Non Profit emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'OIC; esso risulta composto dallo "Stato Patrimoniale", dal "Rendiconto della gestione" (acceso agli oneri e ai proventi, a sezioni divise e contrapposte), dalla "Nota integrativa" e corredato dalla "Relazione di gestione" e dai seguenti allegati:

- "Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto" (Allegato 1);
- "Rendiconto finanziario" (Allegato 2) che, per completezza, espone comparativamente i valori dello scorso esercizio;
- "Rendiconto degli oneri per destinazione" (Allegato 3) che riepiloga in un prospetto a matrice la ripartizione degli oneri sia per natura sia per destinazione funzionale;
- prospetto della movimentazione e della composizione del portafoglio "Titoli" (Allegato 4);
- prospetto della movimentazione e della composizione delle "Immobilizzazioni e fondi di ammortamento" (Allegato 5).

I dati sono stati presentati in forma comparativa e nella "Nota integrativa" sono commentate le principali variazioni intervenute.

Lo "Stato patrimoniale" rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente, così come previsto dallo schema applicato.

Il "Rendiconto della gestione" informa sul modo in cui le risorse della Fondazione sono state acquisite e sono state impiegate, nel periodo, nelle aree gestionali.

Le aree gestionali della Fondazione sono le seguenti e possono essere così definite.

AREA DELLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI:

è l'area che accoglie l'importo delle assegnazioni effettuate nell'anno ai Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali" con riferimento alla ricerca esterna, così come gli oneri ed i corrispondenti proventi, sostenuti per il raggiungimento degli scopi previsti dallo Statuto; gli oneri sono rappresentati sostanzialmente dalle spese sostenute per il funzionamento degli istituti di ricerca comprensivi delle spese per il personale di riferimento, mentre i proventi accolgono le rettifiche ad assegnazioni già avvenute a favore della ricerca esterna e

i contributi ricevuti da terzi, vincolati a specifici progetti svolti dagli istituti di ricerca interni. Accoglie, inoltre, i costi relativi allo svolgimento dell'attività amministrativa nella gestione fondi di ricerca oltre agli oneri dell'ufficio scientifico e divulgazione di missione.

Tale area accoglie altresì le attività che, benché riconducibili per natura all'area istituzionale, assumono rilevanza commerciale ai sensi della normativa fiscale; la relativa gestione amministrativa e fiscale, in ottemperanza alla succitata normativa, prevede una contabilità separata e sconta l'applicazione delle norme tributarie che disciplinano i redditi d'impresa.

AREA DELLE ATTIVITÀ PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI:

è l'area che accoglie gli oneri e i proventi relativi all'attività di raccolta effettuata dalla Fondazione.

AREA DELLE ATTIVITÀ DI GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE:

è l'area che accoglie gli oneri e i proventi derivanti dall'impiego delle risorse monetarie della Fondazione detenute dalla stessa in attesa del loro utilizzo istituzionale.

AREA DELLE ATTIVITÀ DI NATURA STRAORDINARIA:

è l'area che accoglie gli oneri e i proventi a carattere straordinario.

AREA DELLE ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE:

è l'area che accoglie gli oneri e i proventi di direzione e di conduzione delle strutture della Fondazione per la gestione organizzativa ed amministrativa delle iniziative di cui ai punti precedenti.

Al "Rendiconto della gestione", come già in precedenza riportato, è altresì allegato il "Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto".

Detto prospetto rappresenta la movimentazione del periodo basandosi sulla destinazione (es. erogazioni a ricercatori ecc.) o provenienza (per es. risultato gestionale dell'esercizio); non fornisce pertanto indicazioni sulla natura (es. personale, acquisti, ecc).

I valori esposti nel Bilancio sono riportati, di volta in volta, in unità o migliaia di Euro. Nei prossimi commenti alle voci, i valori sono riportati in migliaia di Euro (in questo caso verrà indicata la forma accorciata: Keuro) se non diversamente specificato. Di seguito si riepilogano i criteri di valutazione, i principi contabili e di redazione adottati per il bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il presente Bilancio è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili richiamati nel precedente paragrafo, applicando i medesimi criteri di valutazione, ad eccezione degli ammortamenti le cui aliquote risultano rivisitate per una migliore rappresentazione della vita utile dei cespiti, gli stessi principi contabili e di redazione adottati nell'esercizio precedente.

La valutazione delle voci del Bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Collegio dei Revisori. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del Bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni.

Nel caso in cui da un esercizio all'altro risultassero modificati i criteri di classificazione delle voci, al fine di una loro migliore rappresentazione, si è provveduto a riesporre la corrispondente voce dell'esercizio precedente per consentirne la comparazione.

Nel corso del tempo il Bilancio ha subito adeguamenti di tipo espositivo attraverso i quali si è raggiunta la conformità alle best practices internazionali, anche al fine della comparazione con altre realtà non profit fortemente rappresentative, attraverso, per esempio, l'impiego di indicatori economico-patrimoniali, tutto ciò sempre nel rispetto dei richiamati Principi Contabili. Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico d'acquisizione, inclusivo degli oneri accessori, ammortizzate in funzione del periodo della loro prevista utilità futura ed esposte al netto degli ammortamenti cumulati effettuati nel corso degli esercizi, imputati direttamente alle singole voci. Nell'esercizio corrente ha avuto luogo la rivisitazione delle aliquote di ammortamento resasi necessaria ai fini di una migliore rappresentazione della vita utile stimata delle immobilizzazioni immateriali così come dei cespiti in generale. Nel suo complesso, questa operazione ha ottenuto l'effetto di un allungamento della vita utile delle immobilizzazioni, sia materiali sia immateriali.

Ove previsto dal Codice Civile, il costo relativo alle immobilizzazioni immateriali aventi il requisito dell'utilità pluriennale, compreso i costi di impianto ed ampliamento, viene iscritto nell'attivo delle immobilizzazioni con il consenso del Collegio dei Revisori ed è ammortizzato secondo la durata residua.

Il valore residuo delle immobilizzazioni immateriali viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato, qualora vengano meno i presupposti delle rettifiche effettuate, al netto degli ammortamenti applicabili.

II- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori, rettificato dai corrispondenti fondi d'ammortamento. Le quote d'ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo conto della destinazione e della durata economico-tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione; l'immobile sede legale della Fondazione Telethon è ammortizzato al 3%, in linea con i criteri di cui sopra. Il valore residuo delle immobilizzazioni materiali viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato, qualora vengano meno i presupposti delle rettifiche effettuate, al netto degli ammortamenti applicabili. Vale quanto già espresso nel paragrafo precedente in tema di rivisitazione delle aliquote.

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni vengono iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato per perdite permanenti di valore; ove presenti, i crediti finanziari immobilizzati, in genere rappresentati da depositi cauzionali su contratti di affitto, sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - RIMANENZE

Alla voce “Altre” accolgono prevalentemente immobili il cui valore è definito tramite ragionevoli stime, se del caso sulla base delle valutazioni effettuate da un perito indipendente (così come previsto dalla Raccomandazione n. 6 emanata dal CNDC - Commissione Non Profit).

II - CREDITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE DEI CREDITI, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo, con rilevazione, ove necessario, di un fondo svalutazione rappresentativo del rischio di inesigibilità dei crediti.

I crediti in valuta estera sono contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni; le differenze positive o negative, emergenti dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio, sono state rispettivamente accreditate ed addebitate per competenza nell'esercizio.

III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

1) Partecipazioni

Tale voce accoglie le azioni il cui valore è stimato sulla base della valutazione effettuata da un perito indipendente (così come previsto dalla Raccomandazione n. 6 emanata dal CNDC - Commissione Non Profit).

2) Altri titoli non partecipativi

Tale voce accoglie i titoli in cui sono investiti i fondi della Fondazione, in attesa del loro utilizzo istituzionale e sono costituiti con la finalità di garantire gli impegni rappresentati dai fondi vincolati del Patrimonio Netto; sono valutati al minore tra il costo d'acquisto, determinato con il metodo FIFO e il valore desumibile dall'andamento del mercato, determinato utilizzando la media aritmetica dei prezzi di mercato dell'ultimo mese (giugno). Gli interessi sono contabilizzati per competenza e, per la componente maturata ma non ancora liquidata, iscritti tra i ratei attivi.

L'imposta sostitutiva sui titoli è determinata sulla base della documentazione bancaria atta a definire l'incremento/decremento patrimoniale registratosi nel periodo, fermo restando che la banca assolve ai suoi adempimenti di sostituto di imposta con riferimento all'anno solare.

In caso di decremento patrimoniale, viene rilevato un credito verso l'erario che, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 461/97, verrà “dedotto nel successivo esercizio, al massimo fino al quarto anno di gestione, ai fini della determinazione dell'imponibile fiscale”.

IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale; si tratta delle somme in giacenza sui conti bancari e postali e delle disponibilità di cassa alla data del bilancio.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I - PATRIMONIO LIBERO E FONDI PERMANENTI

Il Patrimonio libero accoglie il valore dei fondi disponibili della Fondazione costituiti sia dal risultato gestionale dell'esercizio che dai risultati gestionali degli esercizi precedenti; tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali. I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

I fondi permanenti comprendono il fondo di dotazione, che è iscritto al valore nominale e rappresenta il valore di quanto conferito in fase di costituzione. Comprendono inoltre i fondi permanentemente vincolati che, allo stato attuale, sono rappresentati: dal legato remuneratorio ricevuto nel corso dell'esercizio 2000, destinato a finanziare il futuro acquisto di un immobile da adibire a sede della Fondazione; dai beni acquisiti dalla Fondazione a seguito della disposizione testamentaria del signor Alfredo Paudice, iscritti in un apposito fondo. Detto ultimo fondo annualmente si incrementa dei proventi (o si decurta delle perdite) derivanti dal pro-rata, attribuibile al fondo stesso, dei rendimenti da gestione patrimoniale in titoli ed inoltre si incrementa (o decurta) di altre poste derivanti dalla gestione economica del fondo stesso; come da disposizione testamentaria, l'utilizzo del fondo è a favore del TIGEM, secondo specifiche esigenze di budget del laboratorio stesso.

II - FONDI VINCOLATI

La posta accoglie il valore dei fondi vincolati, divenuti tali sia per volontà espressa dall'erogatore che per volontà degli organi deliberativi della Fondazione.

Essi si differenziano per la natura del vincolo e per la loro destinazione. Tali fondi sono utilizzati a sostegno di specifiche progettualità.

In quanto alla natura del vincolo, possono essere così distinti:

- fondi vincolati destinati da terzi: accolgono il valore dei fondi pervenuti da altre istituzioni, aventi ab origine precisa indicazione circa il loro utilizzo;
- fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali: accolgono il valore delle risorse destinate dagli organi istituzionali della Fondazione a fini di ricerca o istituzionali; vengono determinati tramite il parere vincolante della Commissione Medico-Scientifica, in qualità di organo consultivo in materia scientifica.

Come sopra menzionato, i fondi in oggetto si distinguono anche per la loro destinazione; infatti gli stessi possono essere attribuiti sia a finalità di ricerca interna che esterna. Vale la pena ricordare che per ricerca interna si intende quel settore di operatività per il quale la Fondazione muove le proprie strutture, o quelle di altri enti con i quali intercorrono precisi accordi di collaborazione, per il raggiungimento degli scopi previsti nel proprio Statuto; mentre per ricerca esterna si intende quella svolta da soggetti assegnatari di fondi Telethon che operano autonomamente in strutture diverse da quelle proprie della Fondazione.

I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

Per una più dettagliata esposizione si può fare riferimento all'Allegato 1 del Bilancio, denominato "Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto".

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Tale posta recepisce gli accantonamenti necessari a sopperire ad eventuali esborsi futuri relativi a rischi già manifestatisi. Nella fattispecie di rischi di natura giuslavoristica prudenzialmente si determina un accantonamento pari al 50% del massimo onere in caso di soccombenza, anche qualora detta soccombenza sia solo "possibile".

Le altre tipologie di rischi o contenziosi anche quando valutati "possibili" non determinano alcun accantonamento, nei casi più significativi vengono menzionati in nota integrativa.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti e viene esposto al netto degli anticipi erogati. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici ISTAT. Si sottolinea che ai sensi del d.lgs n. 252/05 (riforma previdenziale) il lavoratore ha dovuto operare una scelta sulla destinazione del suo TFR; con tale scelta, effettuata nel corso del primo semestre 2007, il lavoratore ha indicato se destinare il proprio TFR all'INPS - Fondo Tesoreria oppure ad un fondo di previdenza complementare.

Nel caso in cui la scelta è ricaduta su un fondo di previdenza complementare, il versamento al fondo stesso è avvenuto a partire dal momento di esercizio della scelta; diversamente, nel caso di scelta di destinazione all'INPS - Fondo Tesoreria, il versamento al Fondo Tesoreria ha riguardato il TFR in maturazione dal 1/01/07.

D) DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione. I debiti in valuta, qualora esistenti, sono contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui si effettuano le relative operazioni; le differenze positive o negative, emergenti dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio, vengono rispettivamente accreditate ed addebitate per competenza all'esercizio.

I "Debiti verso i fornitori", oltre al valore dei debiti per fatture pervenute, accolgono il valore delle fatture da ricevere per servizi resi e ordini consegnati, non fatturati alla data del Bilancio.

I "Debiti tributari" accolgono le imposte dirette dell'esercizio, rappresentate dall'IRES sugli immobili di proprietà e sui risultati economici della gestione commerciale e dall'IRAP. Vengono determinati sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e vengono esposti al netto degli acconti versati; nel caso in cui gli acconti erogati eccedano l'imposta maturata, vengono esposti nella sezione crediti dell'attivo patrimoniale.

I "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" accolgono il valore degli oneri sociali relativi al personale dipendente, ai borsisti e ai collaboratori coordinati e continuativi, maturati e non versati alla data del Bilancio. Accolgono inoltre i debiti verso il Fondo Tesoreria relativi alle quote TFR, maturate e non versate, di tutti i dipendenti che hanno scelto di destinare il proprio TFR all'INPS e i debiti nei confronti dei Fondi di Previdenza Complementare relativi alle quote TFR, maturate e non versate, dei dipendenti che hanno scelto di destinare il proprio TFR ad un Fondo di Previdenza Complementare.

Gli "Altri debiti" accolgono i debiti residui, non rientranti, per loro natura nelle precedenti voci, ivi compreso i debiti verso il personale dipendente della Fondazione per il complesso delle passività maturate nei loro confronti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro, compreso eventuali premi maturati e non erogati e il valore delle ferie maturate e non godute alla data del Bilancio.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

CONTI D'ORDINE

Esprimono gli impegni assunti dagli organi della Fondazione per l'attività futura di ricerca, condotta presso gli istituti esterni alla Fondazione o anche assunti nei confronti di entità terze per attività condotte nell'ambito dei propri laboratori; riportano inoltre gli eventuali impegni di terzi per la copertura di rischi e passività futuri.

ONERI

Gli oneri rappresentano quanto sostenuto dalla Fondazione, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività. Sono registrati secondo il principio della competenza economica ed esposti secondo la loro area di gestione.

Gli oneri comprendono gli importi oggetto delle "Delibere di assegnazione alla ricerca esterna"; essi corrispondono ad un accantonamento in fondi patrimoniali accesi a beneficio e sotto la gestione di entità esterne e sono attivati anche secondo il meccanismo della Gestione Diretta, meglio descritto in seguito. Contabilmente i fondi in questione sono ad utilizzo diretto, pertanto le spese e le erogazioni sottostanti non transitano sul rendiconto della gestione.

Tale approccio deriva dalla natura dei fondi e dalle modalità erogative; la Fondazione, infatti, mette a disposizione le proprie strutture solo per la gestione amministrativa di tali fondi (cosiddetta Gestione Diretta) e per l'erogazione da effettuarsi agli istituti esterni beneficiari.

Inoltre, il Rendiconto della Gestione recepisce come oneri anche quella parte delle spese sostenute nell'ambito dell'attività dei laboratori interni a seguito dell'ottenimento di contributi esterni (per esempio della UE).

PROVENTI

Sono costituiti dai proventi da attività istituzionali, da raccolta fondi, dai proventi finanziari e patrimoniali e dai proventi straordinari rappresentati nelle aree gestionali di pertinenza; nell'ambito dell'attività istituzionale e, marginalmente, della raccolta fondi, vengono accolti i proventi da attività commerciale. Questi ultimi risultano dettagliati in Nota Integrativa.

Il criterio di rilevazione si riassume nelle seguenti categorie:

- a.* per i contributi vincolati destinati da terzi (che vengono contabilizzati previa accettazione della Fondazione) la rilevazione avviene sulla base di: contratti/convenzioni stipulati, liberalità da parte di enti o da atti pubblici di donazione. Ai fini della rilevazione del provento si effettua il differimento della parte dei contributi che, alla fine dell'esercizio, non sono stati utilizzati per il progetto vincolato, così come previsto dai Principi Contabili per gli Enti Non Profit. Le fattispecie in oggetto vengono rilevate fra i "Proventi da attività istituzionali".
- b.* per i fondi non aventi vincoli iniziali di destinazione, se raccolti nel corso dell'esercizio su conti correnti bancari, appositamente accesi, la contabilizzazione avviene per cassa, a meno che non ci sia certezza dell'impegno assunto da parte dell'erogatore nel qual caso vengono assunti per competenza; se derivanti da contributi in natura, vengono contabilizzati al momento del trasferimento della proprietà; entrambe le fattispecie vengono classificate fra i "Proventi da raccolta fondi" a meno del caso di vincolo di destinazione definito dal donatore. Nell'ambito dei proventi da raccolta fondi è opportuno menzionare i fondi raccolti nel corso del noto evento televisivo conosciuto come la "Maratona Telethon". La stessa area accoglie anche il valore della destinazione del "5 per mille" che origina dalle scelte operate dai contribuenti, iscritto nel bilancio in cui vengono pubblicati gli elenchi definitivi da parte delle Amministrazioni Pubbliche competenti; di prassi ciò avviene a distanza di uno/due anni dall'iscrizione. Tale posta viene accolta solo dopo il completamento dell'iter amministrativo per la definizione delle somme da parte delle Amministrazioni Pubbliche. Opportuna menzione merita la posta accesa ai lasciti, dove transita l'attivo derivante da eredità. Il trattamento è conforme al principio della competenza economica; ne deriva la contabilizzazione dei proventi al momento dell'accettazione dell'eredità, con relativa valorizzazione ottenuta tramite l'adozione di criteri oggettivi, ove necessario ricorrendo a perizie indipendenti.

- c.* infine, i proventi da attività commerciali subiscono il trattamento amministrativo ordinario e a fronte degli stessi viene regolarmente emessa fattura. L'attività commerciale è tenuta secondo il criterio della contabilità separata, così come prescritto dalla normativa fiscale.

La sezione Proventi accoglie i proventi finanziari e patrimoniali; essi sono relativi a interessi bancari e a proventi su titoli; sono registrati secondo il principio della competenza economica, attraverso la rilevazione dei ratei attivi maturati.

COMMENTI AL BILANCIO

ATTIVO (Stato patrimoniale)

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Ammontano a 5.663 Keuro (1.098 Keuro al 30 giugno 2013): hanno subito in valore assoluto un incremento pari a 4.565 Keuro, risultante per 5.361 Keuro da acquisti (o attivazioni dell'esercizio al netto del passaggio da immobilizzazioni in corso), e in diminuzione, dagli ammortamenti dell'anno per 796 Keuro. Come specificato in precedenza, nell'esercizio ha avuto luogo la rivisitazione delle aliquote di ammortamento: applicando le vecchie aliquote si sarebbero registrati maggiori ammortamenti per 108 Keuro. Gli incrementi dell'esercizio possono principalmente ascrivere agli oneri di ristrutturazione della nuova sede del Tigem presso Pozzuoli (Na), per un importo di circa 3.500 Keuro, e agli oneri di ristrutturazione della nuova sede legale di Roma sita in via Varese, per l'importo di 400 Keuro circa; l'utilizzo di entrambi gli immobili inizierà dall'esercizio successivo.

Altro significativo incremento è dovuto alla capitalizzazione degli oneri dell'attività "face to face", finalizzata all'acquisizione di donatori regolari, per un importo di 1.394 Keuro; tale saldo è la risultante delle competenze riconosciute ai fornitori esterni del servizio "face to face", cui spetta un importo una tantum per ogni donatore acquisito. Detto importo viene ripartito in 3 anni, come stima prudenziale della durata media del periodo di fidelizzazione del donatore; poichè si tratta di un'attività di recente sviluppo, pertanto carente di riscontri interni atti a quantificare più puntualmente il periodo di fidelizzazione, si è ritenuto di accorciare prudenzialmente il piano di ammortamento seppur nella consapevolezza che i benchmark di settore fissino normalmente in 5 anni l'omologa durata. La restante parte dell'incremento deriva dall'entrata in uso di sistemi informatici, in particolare il nuovo software gestionale amministrativo (fornito da Zucchetti), la cui implementazione è stata completata nel corso dell'esercizio.

Per maggior dettaglio e per analizzarne la movimentazione, si veda il prospetto fornito nell'Allegato 5.

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali ammontano a 11.000 Keuro (9.634 Keuro al 30 giugno 2013), manifestano un incremento di 1.366 Keuro che si riferisce per 2.627 Keuro all'acquisto di beni durevoli (in gran parte per la ricerca) e per 1.261 Keuro ad ammortamenti dell'esercizio. Come già specificato, nell'esercizio ha avuto luogo la rivisitazione delle aliquote di ammortamento: applicando le vecchie aliquote si sarebbero registrati maggiori ammortamenti per 382 Keuro.

Per una più completa informativa, come già indicato, l'Allegato 5 riepiloga in dettaglio la movimentazione ed i relativi ammortamenti; il costo storico ed i relativi fondi di ammortamento vengono anch'essi riepilogati nell'Allegato 5.

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Ammontano a 24 Keuro (24 Keuro al 30 giugno 2013) e risultano costituite per 9 Keuro dalla residua quota dei depositi cauzionali relativi al contratto di locazione cessato dell'ufficio di Milano, senza variazioni nell'esercizio; tale deposito è in corso di incasso.

La parte restante della voce in esame è costituita da partecipazioni che non hanno subito variazioni nel corso degli ultimi esercizi. Con riferimento a queste ultime, in particolare si tratta per 5 Keuro dal valore della quota sottoscritta e versata nel Consorzio Progen (consorzio costituito nei precedenti esercizi con finalità di pianificare, svolgere e promuovere ricerca scientifica e formazione nel campo della genomica, con particolare riguardo ai settori della nuova biotecnologia basata sulla conoscenza della sequenza completa del genoma di vari organismi e microrganismi; il Consorzio Progen non ha scopo di lucro); per 2 Keuro dal valore delle azioni della Banca Popolare Etica SCARL, acquisite nel corso dell'esercizio 2000; per 1 Keuro del valore delle quote di partecipazione al Consorzio Bioinge a favore del laboratorio TIGEM.

Tali partecipazioni hanno valore puramente simbolico (motivo per cui vengono puntualmente descritte) e sono finalizzate al sostegno delle progettualità di carattere scientifico e di solidarietà sociale che sia il Consorzio (grazie alla qualificazione dei partner) sia la Banca detengono. La voce accoglie inoltre per 7 Keuro il valore di sottoscrizione del 9,5% del capitale sociale della società Empowernet S.r.l., (società incorporante la EOS S.r.l.) società operante nel settore della produzione di servizi informativi, formativi e di consulenza nell'ambito della disabilità.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - RIMANENZE

7) Altre

Ammontano a 3.246 Keuro (2.262 Keuro al 30 giugno 2013) e accolgono, in quanto a 165 Keuro (165 Keuro al 30 giugno 2013), i restanti immobili destinati alla vendita acquisiti a seguito della disposizione testamentaria del signor Alfredo Paudice a favore dell'istituto di ricerca TIGEM come meglio specificato nell'area relativa al "Patrimonio netto". In quanto a 2.801 Keuro (1.864 Keuro al 30 giugno 2013), si tratta di immobili derivanti da altre eredità tutti ugualmente soggetti ad un tempestivo realizzo, circostanza attestata anche dal decremento relativo al valore iniziale di 1.864 Keuro. In particolare si segnala la consistenza derivante dalla nuova eredità Carboni, pari a 2.347 Keuro. Si veda il dettaglio immobili nella seguente tabella (in Keuro):

TIPOLOGIA IMMOBILE	LUOGO	QUOTA DI PROPRIETÀ DELLA FONDAZIONE	30/06/2014	30/06/2013
Appartamenti, 2 unità abitative (Paudice)	Via Roma Napoli (NA)	50% della proprietà	117	117
Locale (Paudice)	Via Ponte di Tappia - Napoli (NA)	50% della proprietà	48	48
Immobili eredità diverse	vari	varie	1.864	454
Immobili diversi da eredità Carboni	vari	piena	0	2.347
		TOTALE	2.029	2.966

La posta inoltre accoglie, per l'importo di 280 Keuro (233 Keuro al 30 giugno 2013), il valore di beni mobili in eredità (quali, a titolo non esaustivo, gioielli, argenteria e mobilio) anch'essi destinati al realizzo.

II - CREDITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

5) Verso altri

Ammontano a 30.045 Keuro (33.510 Keuro al 30 giugno 2013); la variazione risente principalmente del decremento relativo ai crediti vincolati, fenomeno che attesta una temporanea diminuzione dei nuovi contributi di origine pubblica o comunitaria dovuta al rarefarsi dei bandi. Per la parte restante risente della normale dinamica degli incassi e degli incrementi d'esercizio; in particolare per il 5 x mille la variazione risente dell'effetto congiunto di una diminuzione della quota maturata nell'esercizio e dell'incasso, anticipato rispetto ai tempi normali, della quota a carico del Ministero della Salute. La parte riferibile agli esercizi oltre quello successivo (11.255 Keuro) è tutta

di pertinenza dei "Crediti vincolati alla ricerca interna". I saldi per natura vengono riepilogati nella seguente tabella (in Keuro):

DESCRIZIONE	SALDO AL 30/06/2014	SALDO AL 30/06/2013	DIFFERENZA
Crediti vincolati alla ricerca interna	15.567	17.664	-2.097
Crediti vincolati ad altre attività istituzionali	598	694	-96
Crediti tributari e previdenziali	1.491	1.415	76
Crediti commerciali	9.305	9.160	145
5 x mille	1.412	2.226	-814
Crediti verso altri	1.672	2.351	-679
TOTALE	30.045	33.510	-3.465

La voce di maggior rilievo riportata nella precedente tabella riguarda i "Crediti vincolati alla ricerca interna" quali crediti vantati nei confronti di vari enti, per contributi vincolati alla ricerca interna, come meglio dettagliato nel prospetto successivo, a cui si rimanda per avere un quadro della posta e delle sue variazioni. Nelle altre tipologie si segnalano:

- "**Crediti tributari e previdenziali**" che accolgono prevalentemente il credito IVA per un importo di 1.454 Keuro (1.189 Keuro al 30 giugno 2013), derivante da acquisti commerciali (anche degli esercizi precedenti) la cui correlata partita di ricavo è in larga parte esclusa dall'applicazione del tributo e quindi non produce valori a debito di pari consistenza.
- "**Crediti commerciali**" pari a 9.305 Keuro (9.160 Keuro al 30 giugno 2013) di cui 5.276 Keuro (7.240 Keuro al 30 giugno 2013) per fatture emesse e per 4.029 Keuro (1.920 Keuro al 30 giugno 2013) per fatture da emettere. La posta risente principalmente del credito vantato nei confronti di OSR (Ospedale San Raffaele) pari a 6,5 Milioni di Euro, nell'ambito delle attività condotte in seno al laboratorio Tiget, in particolare per lo svolgimento congiunto del contratto con l'azienda farmaceutica GSK. Fra i due enti si è costituita ed è tutt'ora in essere la partnership che ha dato luogo al laboratorio Tiget, l'attività del quale comporta scambi biunivoci; esistono pertanto partite a debito Fondazione, pari a 2,2 Milioni di Euro, che implicano nel loro complesso la parziale compensazione delle poste descritte alla presente area. Il saldo in esame registra inoltre il credito verso l'azienda farmaceutica GSK di 2,3 Milioni di Euro.
- "**5 per mille**": risulta quale somma delle assegnazioni, ufficializzate nel corso dell'esercizio, delle Pubbliche Amministrazioni competenti e dell'ammontare non incassato riferibile al maturato degli esercizi precedenti. Di seguito si elencano gli ambiti e gli importi di cui la Fon-

dazione è assegnataria: MIUR (1.389 Keuro); Ministero Salute (335 Keuro), incassato nel corso dell'esercizio; Ministero delle Politiche Sociali (23 Keuro maturati negli esercizi precedenti), quest'ultimo di competenza dell'ex Comitato. L'importo complessivo manifesta un decremento che, come già commentato, è la risultante di decremento degli importi spettanti e di incassi già pervenuti nell'esercizio. Da sottolineare che nel complesso le preferenze dei contribuenti non subiscono oscillazioni di rilievo; di fatto i minori importi sono conseguenza di un controverso meccanismo regolamentare degli Enti erogatori, oggetto di polemiche del mondo non profit;

- **“crediti verso altri”**: sono dati da poste eterogenee quali acconti e anticipi a fornitori e partners (320 Keuro), impegni assunti in nostro favore in concomitanza della raccolta fondi (900 Keuro), note debito emesse per riaddebito oneri (165 Keuro), crediti verso Fondazioni Bancarie (45 Keuro) e il credito per l'adozione delle famiglie SMA pari a 226 Keuro derivante dall'esercizio precedente ed erogato nei giorni immediatamente successivi alla chiusura d'esercizio.

Con riferimento a quest'ultima posta, accesa ai crediti verso altri, vale specificare che sono sostanzialmente di recente maturazione pertanto non sussistono problematiche legate all'anzianità di scaduto.

Prima di procedere alla trattazione della voce più significativa, **“Crediti vincolati alla ricerca interna”**, occorre specificare che i contributi vincolati accordati nell'esercizio (colonna “Increm” della tabella sottostante), al netto delle svalutazioni, confluiscono nei fondi vincolati alla ricerca interna, i quali forniscono, secondo le esigenze, la copertura integrale dei corrispondenti oneri della ricerca interna; le quote di detti fondi vincolati utilizzate in ciascun esercizio, transitano sul rendiconto della gestione nell'area dei “Proventi da attività istituzionali” alla voce “Contributi vincolati destinati da terzi”. L'importo dei contributi complessivamente acquisiti (di cui alla colonna “Increm”, al netto delle svalutazioni) costituisce sostanzialmente variazione in aumento dei relativi fondi vincolati, come si evince dall'Allegato 1.

I crediti in esame normalmente assumono un periodo di rigiro piuttosto elevato data la correlazione con attività pluriennali di ricerca. La loro eventuale svalutazione dipende pertanto da cause interruttrive esterne o dal ridimensionamento delle attività di ricerca sottese, cause individuate tramite analisi ad hoc.

Nella tabella di seguito si espone il dettaglio per erogatore dei crediti per contributi vincolati alla ricerca interna, seguita da una descrizione per le sole posizioni più significative (in Keuro):

Crediti verso finanziatori per fondi finalizzati	Saldo al 30/06/13	Increm*	Anticipi conto terzi*	Decrem*	Rettif./svalutazioni*	Saldo al 30/06/14	Di cui entro anno succes.	Di cui oltre anno succes.
UNIONE EUROPEA	9.702	232	0	1.585	-362	7.988	2.398	5.590
MINISTERO DELLA RICERCA	4.334	154	0	84	-154	4.250	321	3.929
EUROPEAN RESEARCH COUNCIL	2.113	0	0	460	0	1.653	800	853
PROVINCIA DI TRENTO	0	517	0	0	0	517	155	362
CNR	452	14	0	197	0	269	154	115
NIH	34	105	0	0	0	140	140	0
REGIONE CAMPANIA	131	1	0	0	0	131	0	131
PENN MEDICINE	0	121	0	0	0	121	44	77
ASS FRANCAISE CONTRE MYOPATHIES	86	0	0	0	0	86	0	86
IST.ITALIANO TECNOL.	80	0	0	0	0	80	80	0
MINISTERO DELLA SALUTE	139	0	0	72	0	68	30	37
ISAAC FOUNDATION	0	68	0	33	0	35	35	0
FSHD	30	0	0	0	0	30	30	0
TASMC	0	30	0	0	0	30	30	0
TEAM SANFILIPPO FOUNDATION	32	0	0	3	0	29	0	29
CYSTINOSIS RESEARCH FOUND	63	0	0	40	0	24	24	0
ALPHA FOUNDATION	100	0	0	81	0	18	18	0
TRANSKARY THERAPIES INC	17	0	0	0	0	17	0	17
FOUNDATION JEROME LEJEUNE	0	34	0	17	0	17	17	0
FONDAZIONE CON IL SUD	23	0	0	11	0	11	11	0
FOUNDATION FIGHTING BLINDNESS	12	0	0	1	0	11	0	11
REGIONE PIEMONTE	35	0	0	25	0	10	0	10
FIRC	10	20	0	20	0	10	10	0
MOLMED	10	0	0	0	0	10	10	0
ALTRI	260	547	0	789	-6	13	5	8
TOTALE	17.664	1.843	0	3.418	-521	15.568	4.313	11.255

* “Incrementi” e “Decrementi” evidenziano, rispettivamente, i contributi ricevuti e gli incassi registrati nel corso dell'anno, mentre “Anticipi conto terzi” rappresenta la parte del credito da trasferirsi a soggetti esterni che partecipano a progetti congiunti. Le rettifiche/svalutazioni rappresentano crediti sorti in esercizi precedenti che non risultano essere più esigibili.

- 7.988 Keuro, si riferiscono al credito vantato nei confronti dell'Unione Europea (UE) per progetti degli istituti di ricerca TIGEM e DTI: tali crediti rappresentano in parte obbligazioni a favore di beneficiari esterni individuati come tali nelle convenzioni con gli enti eroganti quali ultimi destinatari di parte dei finanziamenti accordati, nell'ambito dei quali la Fondazione ha operato in qualità di coordinatore, come meglio specificato nella voce “Altri debiti”;

- 4.250 Keuro riferiti al credito nei confronti del Ministero della Ricerca (MIUR) per finanziamenti ottenuti dall'istituto TIGEM a seguito dei bandi emanati all'interno del Piano Operativo Regionale (PON) per lo sviluppo di progetti di ricerca e per il potenziamento di alcune infrastrutture operanti all'interno dell'Istituto;
- 1.653 Keuro nei confronti dello European Research Council che è l'agenzia che gestisce i contributi comunitari per il programma "Ideas". Tali finanziamenti prevedono una procedura di selezione su base estremamente competitiva e sono concessi sia in base alla valutazione di merito scientifico che anche in base al Curriculum del ricercatore responsabile. Al TIGEM attualmente sono attivi 4 progetti all'interno di questo programma;
- 517 Keuro dalla Provincia di Trento che ha finanziato una posizione di Assistant Telethon Scientist all'interno del Dulbecco Telethon Institute, presso l'Università di Trento;
- 269 Keuro, nei confronti del Consiglio Nazionale delle Ricerche per finanziamenti all'interno del Progetto Bandiera Epigenetica;
- 140 Keuro dal National Institute of Health, istituzione governativa americana, per il finanziamento di un progetto al TIGEM sulle malattie oculari;
- 131 Keuro nei confronti della Regione Campania per un progetto di formazione di giovani ricercatori presso il TIGEM;
- 121 keuro dalla University of Pennsylvania per un progetto del TIGEM sulle mucopolisaccaridosi;
- 86 Keuro nei confronti dell'Associazione Francese contro le Miopatie (AFM) per progetti su malattie neuromuscolari condotti in alcuni laboratori del DTI;
- 80 Keuro nei confronti dell'Istituto Italiano di Tecnologia, nell'ambito del Programma "Project Seed" per il finanziamento di un progetto svolto presso il DTI e il TIGEM;
- 68 Keuro, nei confronti del Ministero della Salute, per il finanziamento di vari progetti di ricerca sulle malattie genetiche nel programma strategico;
- 35 Keuro dalla Isaac Foundation americana per studi preclinici di terapia genica condotti al TIGEM;
- 30 Keuro dalla FSHD Foundation per un progetto sulla distrofia facio scapolo omerale condotto al DTI;
- 30 Keuro dal Tel Aviv Sourasky Medical Center per uno studio di analisi di campioni di DNA presso il TIGEM;
- 29 Keuro nei confronti della Fondazione Team Sanfilippo per un progetto di ricerca sulle malattie metaboliche condotto al TIGEM;
- 24 Keuro dalla Cystinosis Research Foundation Natalie's Wish, per un progetto condotto al TIGEM;
- 18 Keuro nei confronti della Fondazione americana Alpha-1 Foundation, che finanzia ricerca sulla patologia denominata Alpha-1 Antitrypsin Deficiency, per un progetto svolto al TIGEM;

- 99 Keuro , sono i restanti contributi da altre fondazioni italiane ed internazionali per progetti di ricerca su varie patologie, svolti sia al TIGEM che al DTI.

Nel seguente prospetto vengono riepilogati i crediti verso finanziatori per fondi finalizzati, distinti per istituto di ricerca (in Keuro):

ISTITUTI DI RICERCA	SALDO AL 30/06/2014	SALDO AL 30/06/2013	DIFFERENZA
TIGEM	12.680	14.437	-1.757
DTI	2.888	3.227	-339
TOTALE	15.568	17.664	-2.096

III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

1) Partecipazioni

Ammontano a 6 Keuro (6 Keuro al 30 giugno 2012) e corrispondono al valore di perizia di n. 5 azioni della società Centrale S.p.A. Tali azioni sono state acquisite a seguito della disposizione testamentaria del signor Alfredo Paudice. Esse sono destinate alla liquidazione e non hanno subito variazioni rispetto allo scorso esercizio.

2) Altri titoli non partecipativi

Ammontano a 41.909 Keuro (47.631 Keuro al 30 giugno 2013). La variazione in diminuzione complessivamente è dovuta a un maggiore e più accelerato volume di smobilizzi a causa della crescita dei fabbisogni liquidi, conseguenza delle aumentate erogazioni per la ricerca, anche di natura strutturale (come ad esempio i lavori della nuova sede del Tigem).

Le giacenze finali di titoli sono date da 33.230 Keuro (42.428 Keuro al 30 giugno 2013) che si riferiscono ad investimenti temporanei nell'ambito della gestione patrimoniale presso BNL Gestioni SGR; tale gestione nel corso dell'esercizio è stata resa "passiva" con l'obiettivo di realizzare, a parità di profilo di rischio, proventi allineati con gli indici del mercato di riferimento ("gestione a benchmark"). Sono inoltre date da una seconda gestione finanziaria, dal carattere ancora più prudentiale, tenuta sempre presso BNL Gestioni SGR, il cui valore è di 5.022 Keuro (5.053 Keuro al 30 giugno 2013).

È bene puntualizzare che in passato la liquidità derivante dal testamento Paudice era investita in una gestione patrimoniale, quale contropartita dell'omonimo fondo vincolato presente nel patrimonio netto, con l'intento di contribuire alla copertura degli oneri dell'istituto di ricerca TIGEM; i proventi (e se del caso gli oneri) di tale patrimonio transitavano su detto "Fondo Paudice per TIGEM" del patrimonio netto, insieme ad eventuali altre poste attribuibili al fondo stesso. In assenza di una specifica gestione finanziaria attraverso la quale poter valorizzare puntualmente i risultati da allocare nel fondo Paudice, la produttività finanziaria di pertinenza verrà calcolata sulla

base dell'incidenza del fondo stesso, nettato dalle poste non liquide, sulle giacenze finanziarie in titoli medie e applicata ai proventi finanziari su titoli netti.

In aggiunta ai titoli precedentemente descritti, devono includersi, per l'importo di 3.657 Keuro (150 Keuro al 30 giugno 2013), titoli derivanti da varie eredità, in massima parte acquisiti grazie all'eredità Carboni; tali titoli di provenienza successoria verranno tempestivamente venduti per trarne liquidità, salvo i casi in cui considerazioni di mercato finanziario suggeriscano l'attesa. Si precisa che i titoli dell'eredità Carboni ancora non sono materialmente disponibili, seppur giuridicamente acquisiti, poiché è in corso di formalizzazione l'iter bancario di conferimento su posizioni intestate alla Fondazione. L'Allegato 4 mostrerà composizione e movimentazione della posta in esame.

La liquidità temporaneamente esistente al 30 giugno 2014 per un ammontare pari a 474 Keuro, viene esposta nelle "Disponibilità liquide" alla voce "Liquidità presso società di gestione del risparmio". Il profilo di investimento in fondi prescelto privilegia titoli dell'area Euro ed è caratterizzato, nel suo complesso, da moderata rischiosità.

IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Ammontano a 2.537 Keuro (3.500 Keuro al 30 giugno 2013) come riportato nella tabella sottostante (in Keuro):

DESCRIZIONE	SALDO AL 30/06/2014	SALDO AL 30/06/2013	DIFFERENZA
Conti correnti presso BNL	1.403	3.233	-1.830
Conti correnti presso Banca Popolare di Sondrio	146	18	128
Conti correnti presso Poste Italiane	59	12	47
Conti correnti presso Carife	252	0	252
Conti correnti da eredità diverse	200	0	200
Liquidità presso BNL SGR	474	230	244
Giacenze di cassa	3	7	-4
TOTALE	2.537	3.500	-963

Tali disponibilità sono costituite da posizioni non vincolate, remunerate a tassi di mercato; la variazione in diminuzione rispetto allo scorso esercizio sostanzialmente è ascrivibile all'impiego delle giacenze dei conti vincolati, tenuti presso la BNL, deputati ad accogliere liquidità vincolata, così come disposto da alcuni contributori istituzionali di estrazione pubblicistica, i cui progetti di ricerca si sono conclusi.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ammontano a 914 Keuro (588 Keuro al 30 giugno 2013) e si riferiscono per 56 Keuro (259 Keuro al 30 giugno 2013) al valore dei ratei attivi, relativi agli interessi ed alle cedole, maturati e non ancora accreditati sui titoli in portafoglio; si riferiscono inoltre, per 858 Keuro (329 Keuro al 30 giugno 2013), al valore dei risconti attivi riferiti a quote di spesa non di competenza dell'esercizio.

Il decremento dei primi è conseguenza del passaggio prevalente ad una gestione patrimoniale per fondi, ove non si prevedono stacchi di cedole; per i secondi invece l'incremento è dovuto all'aumento di attività che generano oneri "a cavallo", a titolo non esaustivo le locazioni passive, sia della Sede sia del Tigem. Inoltre l'incremento dei risconti attivi può essere attribuito ad una sempre maggiore accuratezza della gestione amministrativa e contabile, segnata nell'esercizio dalla implementazione del nuovo applicativo.

A) PATRIMONIO NETTO

I- PATRIMONIO LIBERO E FONDI PERMANENTI

Ammonta a 19.694 Keuro (18.457 Keuro al 30 giugno 2013) e rappresenta la parte dei fondi non soggetta a vincoli di destinazione e stabilmente conferiti a Patrimonio Netto. Le variazioni intercorse nell'esercizio derivano dagli avanzi gestionali dei Fondi Liberi e del Fondo Paudice, come illustrato in Allegato 1.

Si ricorda che la disposizione testamentaria del signor Alfredo Paudice risulta essere a favore dell'istituto di ricerca TIGEM; in ossequio alla volontà del de cuius, con delibera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione sono state definite le modalità di fruizione del Fondo Paudice. Al fine di rappresentare ancor più puntualmente la finalità e la destinazione di tali fondi, gli stessi sono stati classificati nell'ambito dell'area "Fondo di dotazione e fondi permanentemente vincolati per decisione degli organi istituzionali" nel pieno rispetto del vincolo di indisponibilità per finalità diverse da quelle riferibili alle attività del TIGEM.

II - FONDI VINCOLATI

Ammonta a 53.628 Keuro (57.110 Keuro al 30 giugno 2013) ed accoglie il valore dei fondi vincolati divenuti tali per volontà espressa dell'erogatore così come per volontà degli organi deliberativi della Fondazione; in seguito alla incorporazione del Comitato l'area accoglie anche i fondi deliberati dal Comitato stesso nei periodi ante fusione. Per maggior dettaglio si veda Allegato 1. Tali fondi si differenziano per la natura del vincolo e per la loro destinazione.

Con riferimento alla natura del vincolo accolgono:

- per 18.906 Keuro (22.852 Keuro al 30 giugno 2013) i fondi vincolati destinati da terzi: trattasi dei fondi pervenuti da altre istituzioni, aventi ab origine precisa indicazione circa il loro utilizzo. Si tratta dei fondi vincolati alla ricerca interna destinati da terzi; si riferiscono ad attività per le quali la Fondazione muove le proprie strutture, o quelle di altri enti con i quali intercorrono precisi accordi di collaborazione. La voce infatti accoglie i fondi vincolati a specifici progetti di ricerca che sono stati assegnati nel tempo agli istituti Telethon (TIGEM, HSR-TIGET, Tecnothon, DTI-“Progetto Carriere Telethon”), in particolare in seguito ad apporti provenienti da soggetti esterni quali per esempio la UE (che chiameremo “esterni”). La variazione in diminuzione è dovuta, a parità di utilizzi, al minor ingresso di ulteriori contributi, causato da una contrazione dei bandi pubblici, compreso quelli comunitari. Per maggior dettaglio circa i contributi esterni registrati nell’esercizio, si rinvia all’area Crediti oltre che alla tabella sottostante al presente paragrafo.
- per 34.722 Keuro (34.258 Keuro al 30 giugno 2013) i fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali, come già esplicitato comprendono quelli di provenienza ex Comitato. Essi, per loro natura, accolgono il valore delle risorse destinate dagli organi istituzionali interni a fini di ricerca o istituzionali, determinati, ove previsto, tramite il parere vincolante della Commissione Medico-Scientifica. La posta comprende tanto la ricerca esterna quanto la ricerca interna: il saldo della ricerca esterna ammonta a 31.203 Keuro (30.739 Keuro al 30 giugno 2013) mentre il saldo della ricerca interna ammonta a 3.519 Keuro (3.519 Keuro al 30 giugno 2013). Quest’ultimo valore non subisce variazioni poichè destinato a coperture future; in divenire potrà solo diminuire fino al totale esaurimento, non essendo previsti accantonamenti a fondi patrimoniali per la ricerca interna.

Si specifica che il valore relativo alla ricerca esterna, i cui destinatari sono centri di ricerca italiani previa valutazione ed approvazione dalla Commissione Medico-Scientifica di Telethon, comprende i fondi che la Fondazione provvede a gestire amministrativamente, ovvero la cosiddetta Gestione Diretta, per conto e su indicazione del ricercatore principale del progetto al quale il contributo viene accordato; detti fondi non denotano variazioni significative.

Maggior dettaglio delle poste in esame viene fornito nell’Allegato 1.

Con riferimento alla sola ricerca esterna, la seguente tabella espone la movimentazione (in Keuro):

DESCRIZIONE	IMPORTO	N.RO	FIN.MENTO MEDIO
FONDI VINCOLATI RICERCA ESTERNA PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI, AL 30/06/2013	30.739		
DELIBERE DI ASSEGNAZIONE			
Special project (GSP)	554	3	185
Grant Biobanche Telethon (GTB)	520	12	43
Grant UILDM (GUP)	619	50	12
General Grant Project (GGP)	11.733	61	192
Grant Exploratory Project (GEP)	609	14	44
Grant Program Project (GPP)	120	6	20
Arisla (GSP08001)	400	0	400
Fondazione Serena (GSP06001)	100	0	100
TOTALE DELIBERE DI ASSEGNAZIONE (C)	14.655	148	99
Erogazioni e oneri dell'esercizio 2013-2014	-14.191		
Fondi vincolati ricerca esterna per decisione degli organi istituzionali al 30 giugno 2014	31.203		

Ad integrazione dell’informativa del presente paragrafo relativo al “Patrimonio Vincolato”, con la seguente tabella si espone il dettaglio per laboratorio e la relativa movimentazione dei fondi derivanti da contributi esterni (in Keuro):

DESCRIZIONE	TIGEM	TECNOTHON	ALTRI	DTI	TOTALE
Fondi vincolati destinati da terzi al 30/06/2013	18.578	16	0	4.257	22.851
Oneri sostenuti su progetti finanziati da terzi	-4.048	0	-20	-1.241	-5.309
Contributi da altri enti (al netto svalutazioni)	582	0	59	722	1.363
Fondi vincolati destinati da terzi al 30/06/2014	15.112	16	39	3.738	18.905
Immobilizzazioni nette	4.206	0	0	9	4.215
Residuo da erogare	10.906	16	39	3.729	14.690

Informativa su Parti Correlate

Nell’esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

La voce “Fondo per rischi ed oneri”, 110 Keuro (331 Keuro al 30 giugno 2013), concerne l’attribuzione prudenziale di accantonamenti tesi a sostenere eventuali oneri futuri per cause in corso relative a contenziosi sul lavoro, il cui rischio di soccombenza sia giudicato “possibile”. Nell’esercizio il fondo risulta utilizzato o rettificato sul-

la base degli avanzamenti dei contenziosi, per 221 Keuro; non sono stati accantonati ulteriori importi. In generale, la posta non risente di accantonamenti per altre tipologie di contenzioso ove, come nella situazione attuale, non siano valutate “probabili”.

Al riguardo, è in corso una causa concernente un’azione revocatoria immobiliare nell’ambito del lascito Paudice, il cui rischio di soccombenza è valutato “possibile” per un importo massimo di 1,5 milioni di Euro, da intendersi in solido con un terzo acquirente.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Ammonta a 659 Keuro (663 Keuro al 30 giugno 2013). L’ammontare accantonato rappresenta il debito della Fondazione a favore dei dipendenti, al netto degli eventuali anticipi corrisposti. Dalla riforma intervenuta nell’anno 2007 la gestione del TFR è passata all’INPS oppure ai Fondi di Previdenza Complementare, quindi da quella data le quote di accantonamento girano prevalentemente su questi ultimi fondi; infatti il presente saldo rimane sostanzialmente in pareggio rispetto lo scorso esercizio.

D) DEBITI

6) Debiti verso fornitori

Ammontano a 13.912 Keuro (12.809 Keuro al 30 giugno 2013) e sono relativi ad acquisti effettuati e servizi resi nel corso dell’esercizio. Riguardano essenzialmente forniture di materiali di consumo e prestazioni fornite nell’ambito della ricerca e dell’attività di supporto. Sono così composti (in Keuro):

DESCRIZIONE	SALDO AL 30/06/2014	SALDO AL 30/06/2013	DIFFERENZA
Fornitori per fatture ricevute	8.142	8.051	91
Fornitori per fatture da ricevere	5.976	4.758	1.218
TOTALE	14.118	12.809	1.309

La variazione in aumento rispetto allo scorso esercizio può considerarsi fisiologica rispetto alle accresciute attività di ricerca preesistenti e all’ingresso di nuove operatività. Tra le prime vale menzionare la conduzione del contratto GSK, le cui principali controparti, lato forniture, sono Ospedale San Raffaele e Molmed; tra le seconde la ristrutturazione della nuova sede del Tigem. Come si evince dalla tabella di sopra, il fenomeno si è riflesso in maggiori “fatture da ricevere”, normale effetto contabile derivante da progetti e stati di avanzamento che in fase implementativa giungono al loro momento di verifica.

7) Debiti tributari

Ammontano a 739 Keuro (406 Keuro al 30 giugno 2013) come dettagliato dalla tabella sottostante (in Keuro):

DESCRIZIONE	SALDO AL 30/06/2014	SALDO AL 30/06/2013	DIFFERENZA
Ritenute lavoro autonomo, dipendente e assimilato	302	334	-32
IVA intra istituzionale	29	16	13
IRAP (al netto acconti versati)	162	31	131
IRES (al netto acconti versati)	31	0	31
Addizionali	29	25	4
Imposta sui capital gains ex D.Lgs. 471/97	186	0	186
TOTALE	739	406	333

Con riferimento alla suesposta tabella, variazioni si registrano alle voci IRES e IRAP e a quella attinente l’imposta sui capital gains. In quanto alle prime, la presenza del debito attesta l’esistenza di redditi tassabili; parte di essi risultano essere di natura commerciale. Nel seguito della trattazione verranno fornite ulteriori specifiche. In quanto all’imposta sui capital gains, l’importo rappresenta quanto maturato a carico dei proventi su titoli; lo scorso esercizio fluttuazioni sfavorevoli non ne hanno determinato la maturazione. Si ricorda che la modalità adottata per la determinazione e il trattamento di questa posta, è il “risparmio gestito”, meccanismo tramite il quale i conteggi e il versamento delle imposte derivanti dalle gestioni patrimoniali competono al gestore stesso, ovviamente con rivalsa sull’investitore.

8) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Ammontano a 398 Keuro (500 Keuro al 30 giugno 2013) e accolgono, in quanto a 365 Keuro il valore degli oneri sociali relativi al personale dipendente, ai borsisti, ai collaboratori a progetto ed ai collaboratori occasionali per importi eccedenti i 5 Keuro, come da normativa, e in quanto a 25 Keuro il debito verso Enti di Previdenza Complementare. La posta contiene anche il saldo verso il Fondo Tesoreria gestito dall’INPS che è prossimo a zero poichè, nella fattispecie in esame, il debito verso i dipendenti trova corrispondenza con il credito verso l’INPS. Nel complesso la variazione in diminuzione, seppur nel mantenimento degli ordini di grandezza, è dovuta alle fisiologiche fluttuazioni e a qualche intervento di sistemazione contabile su piccole difformità cumulatesi nel tempo.

12) Altri debiti

Complessivamente ammontano a 4.593 Keuro (4.699 Keuro al 30 giugno 2013) e sono costituiti dalla somma di quelli esigibili “entro” ed “oltre” l’esercizio successivo; essi accolgono i debiti residui, non

rientranti, per loro natura, nelle precedenti voci, ivi compreso i debiti verso il personale dipendente della Fondazione. La composizione della voce è la seguente (in Keuro):

DESCRIZIONE	SALDO AL 30/06/2014	SALDO AL 30/06/2013	DIFFERENZA
Da contratti UE e simili - entro esercizio successivo	1.244	477	767
Da contratti UE e simili - oltre esercizio successivo	2.092	3.292	-1.200
Diversi verso personale	1.110	785	325
Altri	147	145	2
TOTALE	4.593	4.699	-106

Le prime due tipologie assommano a 3.336 Keuro (3.769 Keuro al 30 giugno 2013) e rappresentano il valore del debito residuo maturato verso beneficiari esterni individuati come tali nelle convenzioni con gli enti eroganti (si tratta di contributi UE) quali ultimi destinatari di parte dei finanziamenti accordati, nell'ambito dei quali la Fondazione ha operato in qualità di coordinatore, come già esposto nel commento alla voce "Crediti verso finanziatori per fondi finalizzati", la cui leggera flessione deriva dalle erogazioni di periodo mentre la mancanza di incrementi attesta la temporanea stasi nell'acquisizione di nuovi contributi, come già altrove commentato.

Il valore dei debiti diversi verso il personale è in prevalenza formato dalle competenze maturate e non godute oltre che da gratifiche riconosciute e non ancora erogate, la crescita delle quali ultime determina sostanzialmente la variazione in aumento dei debiti verso il personale nel loro complesso. L'ultima posta non registra variazioni e sarà probabilmente oggetto di attività di definizione e chiusura.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ammontano a 1.404 Keuro (3.277 Keuro al 30 giugno 2013) e si riferiscono, per 711 Keuro (719 Keuro al 30 giugno 2013), al valore dei risconti passivi relativi a contributi assegnati dall'Unione Europea all'ufficio scientifico di Milano per la creazione di un network europeo di ricerca (TREAT-NMD) e per 565 Keuro (2.358 Keuro al 30 giugno 2013), da risconti passivi relativi a ricavi realizzati nell'ambito di attività commerciali.

In entrambi i casi la parte di competenza dell'esercizio è stata imputata alla voce "Proventi e ricavi di gestione" del Rendiconto della Gestione. Occorre specificare come la seconda fattispecie qui descritta, derivi da contratti di ricerca commissionata, la cui dinamica contabile prevede una correlazione tra oneri e proventi, tale che i secondi, registrati anticipatamente, vadano a copertura dei primi (fatti salvi

eventuali overhead) e vengano riscontati per la parte non utilizzata.

Fatta la premessa, la diminuzione del saldo deve essere vista come conseguenza dell'attivazione dei risconti per le sole progettualità minori, restandone esclusa la recentemente acquisita e significativa commessa Shire; con riferimento a quest'ultima si è infatti verificato l'allineamento tra oneri e proventi, motivo per cui non si è reso necessario alcuno storno di proventi.

In aggiunta, per 128 Keuro (200 Keuro al 30 giugno 2013) si riferiscono, in larga parte, alla quota non di competenza di un contratto commerciale con un'azienda della grande distribuzione; la parte di competenza dell'esercizio è stata imputata nell'area "Proventi da raccolta fondi".

CONTI D'ORDINE

Come si evince dalla tabella sottostante, per quanto concerne HSR-TIGET riguardano impegni assunti dagli organi della Fondazione, verso soggetti terzi, per lo sviluppo di vettori terapeutici nell'ambito di progetti clinici, in particolare riferibili all'esecuzione del contratto GSK; la diminuzione rispetto all'esercizio precedente attesta l'avanzamento del contratto. In quanto alla voce "premi fideiussioni" si tratta di polizze acce in ossequio di accordi di collaborazione per il finanziamento di borse di dottorato e di specializzazione e in relazione a finanziamenti pubblici per i quali è richiesta la fideiussione sulle quote anticipate dall'ente. Tali polizze sono stipulate nell'ambito dei diversi laboratori interni, a beneficio di istituti esterni.

Infine per quanto concerne Fondazione Arisla e Fondazione Serena, si tratta degli impegni pluriennali assunti verso i suddetti Enti.

Tra gli "impegni ricevuti" è presente il contributo liberale della Provincia di Trento destinato all'organizzazione della prossima edizione della Convention Scientifica, prevista nel corso del 2015. Nel seguito se ne analizza la composizione (in Keuro):

ISTITUTO INTERNO / ATTIVITÀ	SALDO AL 30/06/2014	SALDO AL 30/06/2013	DIFFERENZA
Impegni assunti:			
HSR-TIGET-sviluppo dei vettori terapeutici - contratto quadro con Molmed	1.647	4.405	-2.758
HSR-TIGET-sviluppo plasmide WAS - contratto con Recipharm	0	22	-22
Laboratori interni- premi fideiussioni e polizze a favore di terzi	92	61	31
Fondazione Arisla - impegno successivi 4 esercizi	1.600	0	1.600
Fondazione Serena - impegno successivi 2 esercizi	200	0	200
TOTALE IMPEGNI ASSUNTI	3.539	4.488	-949
Impegni ricevuti:			
Convention Scientifica-Impegno prossima edizione Convention della Provincia di Trento	131	131	0
TOTALE IMPEGNI RICEVUTI	131	131	0

ONERI E PROVENTI (Rendiconto della gestione)

1) ONERI E PROVENTI DA ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Gli oneri ammontano a 43.463 Keuro (35.461 Keuro al 30 giugno 2013) e sono costituiti dagli oneri sostenuti per l'attività di ricerca interna effettuata negli istituti di ricerca della Fondazione oltre che dagli oneri di attività istituzionali correlate alla ricerca. Più specificamente, sono in larga parte relativi agli oneri sostenuti per gli istituti TIGEM, HSR-TIGET, DTI - "Progetto Carriere Telethon", per il Tecnothon e per le delibere di assegnazione dei fondi alla ricerca esterna.

Nel seguito viene fornito un dettaglio dei costi sostenuti compreso le delibere di assegnazione, riepilogati per area operativa (in Keuro):

PROVENIENZA ONERI	30/06/14	30/06/13	VARIAZIONI
TIGEM	4.048	4.188	-140
DTI-Progetto carriere	1.241	1.665	-424
Altri (su fondi vincolati)	20	2	18
SUBTOTALE - ISTITUTI INTERNI DI RICERCA SU FONDI VINCOLATI	5.309	5.855	-546
Altri oneri operativi-impieghi commerciali su Hsr-Tiget (contratto GSK)	6.698	5.540	1.158
Altri oneri operativi-impieghi commerciali su Tigem (contratto Shire)	3.350	1.282	2.068
TIGEM oneri di gestione "a budget" - istituzionali	3.900	2.580	1.320
DTI oneri di gestione "a budget" - istituzionali	1.274	371	903
TIGET oneri di gestione "a budget" - istituzionali	2.818	1.846	972
Tecnothon oneri di gestione "a budget" - istituzionali	413	415	-2
Delibere assegnazione ricerca esterna	14.655	12.908	1.747
Oneri su ricerca commissionata - istituzionali	0	153	-153
Oneri su ricerca commissionata c/o Tigem e Dti - commerciali	627	473	154
SUBTOTALE - ATTIVITÀ DELIBERATIVA E GESTIONE ISTITUTI DI RICERCA	33.735	25.568	8.167
ALTRI ONERI ISTITUZIONALI E UFFICIO SCIENTIFICO	4.419	4.038	381
TOTALE	43.463	35.461	8.002

Analizzando la tabella precedente, si può rilevare come la variazione in aumento discenda principalmente da tre fattori. Il primo consiste nell'incremento dell'attività di laboratorio relativamente alla conduzione dei principali contratti commerciali e di ricerca commissionata (GSK e Shire).

Il secondo dall'aumento degli oneri di gestione "a budget"; la principale motivazione di questo fenomeno risiede nella circostanza che in passato, e in parte fino allo scorso esercizio, detti oneri venivano parzialmente assorbiti nei relativi fondi patrimoniali. Questo fenomeno è andato a scemare a cominciare dall'operazione di incorporazione del Comitato, tanto che nell'esercizio in commento non ha prodotto assorbimenti su fondi patrimoniali vincolati di origine interna; questi ultimi, come già commentato, verranno utilizzati per la copertura di oneri futuri.

Infine, con riferimento alle "Delibere di assegnazione ricerca esterna", l'importo deliberato, pari a 14.655 Keuro, come meglio dettagliato nell'area "Patrimonio vincolato" cui si rinvia, attesta l'incremento della quota destinata al finanziamento della ricerca esterna, ottenuto grazie alle maggiori disponibilità prodotte dalla gestione nel suo complesso.

Per quanto concerne gli "Altri oneri istituzionali e ufficio scientifico", essi comprendono spese di struttura e personale relative sia all'ufficio scientifico sia al supporto amministrativo alla ricerca nonché alla comunicazione istituzionale. Ammontano a 4.419 Keuro (4.038 Keuro al 30 giugno 2013) e risultano così composti (in Keuro):

NATURA ONERI	30/06/14	30/06/13	VARIAZIONI
Spese di struttura	123	113	10
Servizi	1.447	1.330	117
Locazioni	172	158	0
Personale	2.399	2.181	218
Ammortamenti	122	112	10
Oneri diversi	156	144	13
TOTALE	4.419	4.038	367

Come si evince dalla tabella, tali oneri non subiscono sostanziali variazioni. L'incremento è fisiologico rispetto ai crescenti impegni istituzionali della Fondazione.

I valori della precedente tabella incorporano gli oneri di natura commerciale, principalmente derivanti dalle attività di sviluppo ricerca e trasferimento tecnologico, per 441 Keuro (318 Keuro al 30 giugno 2013).

Nella tabella successiva si fornisce (in Keuro) il dettaglio dei "Proventi da attività istituzionali" pari a 20.533 Keuro (13.269 Keuro al 30 giugno 2013).

PROVENIENZA PROVENTI	30/06/14	30/06/13	VARIAZIONI
Contributi vincolati destinati da terzi	5.309	5.855	-546
Ricerca commissionata e altro - istituzionali	9	304	-295
Proventi commerciali GSK	9.356	4.513	4.843
Proventi commerciali Shire	5.029	1.756	3.273
Proventi commerciali ufficio scientifico	136	96	40
Ricerca commissionata e altro - commerciali	627	472	155
Rettifiche a delibera	67	273	-206
TOTALE	20.533	13.269	7.264

Con riferimento alla suesposta tabella, gli scostamenti di maggior rilievo si registrano nell'ambito dei proventi commerciali, per la precisione l'aumento deriva dai maggiori proventi del nuovo contratto Shire oltre che ad un incremento dell'attività GSK; i maggiori ricavi di quest'ultima discendono dal raggiungimento di significativi risultati intermedi.

Infine, è opportuno segnalare la presenza della voce "Rettifiche a delibera"; essa contiene gli importi residui di progetti cessati, molto spesso per cause esterne, di cui si recupera il fondo non speso. Essendo una posta per sua natura fluttuante e imprevedibile, si ritiene fisiologica la variazione.

2) ONERI E PROVENTI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI

Gli oneri ammontano a 9.820 Keuro (7.897 Keuro al 30 giugno 2013); si riferiscono alle attività di promozione e divulgazione delle iniziative riconducibili alla Fondazione e, per natura, risultano composti come nella seguente tabella (in Keuro):

NATURA ONERI	30/06/14	30/06/13	VARIAZIONI
Acquisti	929	721	208
Servizi	5.649	4.680	969
Godimento di beni terzi	198	69	129
Personale	2.212	2.083	129
Ammortamenti	675	244	431
Oneri diversi	157	100	57
TOTALE	9.820	7.897	1.923

Nel suo complesso, l'area in esame evidenzia variazioni in aumento che possono sostanzialmente ricondursi al maggior impegno nell'ambito delle attività di marketing e di sviluppo finalizzate al sostegno di nuove iniziative di raccolta fondi. In particolare i maggiori ammortamenti risentono della quota d'esercizio relativa alla capitalizzazione del "face to face", per 465 Keuro, come commentato nell'area immobilizzazioni.

Per quanto riguarda i proventi, gli stessi accolgono i “Proventi da raccolta fondi” che ammontano a 35.585 Keuro (31.642 Keuro al 30 giugno 2013), come da tabella seguente (in Keuro):

CANALI	TOTALE 30/06/2014	TOTALE 30/06/2013	VARIAZIONI
Bnl	8.339	9.077	-738
Simply (ex Sma)	1.014	937	77
Auchan	795	608	187
Sviluppo aziende	1.587	629	958
Carte	304	420	-116
Grandi Donatori	0	316	-316
New media	592	551	41
Pubbliche amministrazioni	116	206	-90
AAMS	320	372	-52
Avis	283	231	52
Uildm	899	880	19
Donatori da telefonia	7.322	7.476	-154
Eventi Territoriali	1.049	950	99
Eventi e Sponsorizzazioni	134	90	44
Marketing (PM e DRM)	2.433	2.316	117
Face to face (rid)	670	22	648
Proventi commerciali	322	400	-78
Altre raccolte e contributi vari	58	98	-40
TOTALE PROVENTI MARATONA	26.237	25.579	658
Da eredità e legati	6.483	1.988	4.495
da fondazioni e altri enti	20	226	-206
Da 5 per mille	1.724	2.203	-479
CAMPAGNA DI PRIMAVERA (WOL)	1.121	1.646	-525
TOTALE PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	35.585	31.642	3.943

I proventi da Maratona sono dati da contributi liberali raccolti nel corso del noto evento televisivo ed iniziative annesse. In generale, rispetto ai valori dell’esercizio precedente, si rileva un leggero aumento, come effetto congiunto di una diminuzione dei proventi BNL, il principale partner dell’evento, ed un recupero sugli altri canali; in particolare si rileva l’espansione del face to face (rid) di cui si prevede la costante progressione. Nell’ambito degli eventi diversi dalla Maratona, si rileva il cospicuo incremento delle “eredità e legati”, dovuto prevalentemente all’acquisizione dell’eredità Carboni, il cui importo complessivo ammonta a circa 6 milioni; per maggiori informazioni su detta eredità si fa rinvio alle aree titoli e rimanenze, dove principalmente si trova riflesso l’attivo corrispondente.

4) ONERI E PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Gli oneri sono così composti (in Keuro):

NATURA ONERI	30/06/14	30/06/13	VARIAZIONI
Da operazioni bancarie	29	35	-6
Da altri beni patrimoniali	1.580	1.454	126
TOTALE	1.609	1.489	120

Relativamente agli oneri “Da altri beni patrimoniali”, si tratta prevalentemente di poste afferenti la gestione mobiliare in titoli e fondi; gli stessi sono così composti (in Keuro):

NATURA ONERI	30/06/14	30/06/13	VARIAZIONI
Perdite da negoziazione	252	460	-208
Svalutazioni	112	461	-349
Imposta sostitutiva	347	172	175
Commissioni, spese e differenze cambi	835	344	491
Oneri da patrimonio immobiliare	34	17	17
TOTALE	1.580	1.454	126

I proventi sono così composti (in Keuro):

NATURA PROVENTI	30/06/14	30/06/13	VARIAZIONI
Da operazioni bancarie e postali	1	1	0
Da altri beni patrimoniali	3.659	2.596	1.063
TOTALE	3.660	2.597	1.063

Con riferimento ai proventi derivanti “Da altri beni patrimoniali”, la cui natura è identica a quella degli oneri correlati, la posta nell’esercizio risulta così composta (in Keuro):

NATURA PROVENTI	30/06/14	30/06/13	VARIAZIONI
Interessi maturati su cedole, dividendi e altri	206	947	-741
Utili da negoziazione	2.600	1.216	1.384
Ripristini di valore	0	74	-74
Altri proventi patrimoniali mobiliari	707	353	354
Proventi da patrimonio immobiliare	146	6	140
TOTALE	3.659	2.596	1.063

È bene precisare come la valutazione sulla gestione patrimoniale debba fondarsi sull'entità complessiva della produttività finanziaria netta. Data la premessa, si noti come rispetto allo scorso esercizio i rendimenti siano considerevolmente aumentati, passando ad un valore netto di circa due milioni di euro. Riteniamo questo fenomeno sia dovuto al periodo favorevole del mercato finanziario ma anche ad iniziative gestionali di maggiore efficacia; si fa particolare riferimento al passaggio verso la "gestione passiva" (ovvero a benchmark) del nostro principale portafoglio, che vale sottolineare come sia avvenuto senza variazioni del profilo di rischio.

Questa posta incorpora la produttività finanziaria che deve essere attribuita al Fondo patrimoniale Paudice; il valore che ne emerge, rilevato attraverso ragionevoli stime, come già menzionato, è parte integrante delle variazioni del fondo Paudice stesso.

Si noti come tra gli oneri vi sia per 835 Keuro la voce "commissioni, spese e differenze cambi" e tra i proventi, per 707 Keuro, la voce "altri proventi patrimoniali mobiliari"; entrambe recepiscono sostanzialmente le differenze cambi (attive e passive). Seppur singolarmente appaiano di entità significativa, l'effetto netto è di minor portata e nel suo complesso rappresenta le differenze cambi su operazioni di copertura dei titoli in valuta; ancora più nel dettaglio vale aggiungere che il mero saldo contabile delle due poste in esame evidenzerebbe una perdita su cambi non del tutto irrilevante. Tuttavia, detta apparente perdita non è altro che la contropartita del maggior valore dei titoli in valuta, di cui, per ragioni di rappresentazione bilancistica, non si trova evidenza in alcuna area. Invece, le operazioni di copertura cambi in sé producono un onere commisurabile a poche migliaia di euro, sostenuto quale prezzo del vantaggio di annullare i rischi connessi all'esposizione in cambi.

Si precisa infine che le operazioni di dismissione dei titoli in portafoglio vengono essenzialmente poste in essere per esigenze di tesoreria a fronte delle erogazioni da effettuare; con riferimento alle svalutazioni, le stesse emergono dal confronto fra il portafoglio titoli valorizzato con la configurazione di costo FIFO e la media aritmetica dei prezzi del mese di giugno dell'esercizio di bilancio.

5) ONERI E PROVENTI STRAORDINARI

Gli "Oneri straordinari", pari a 714 Keuro (311 Keuro al 30 giugno 2013) sono costituiti principalmente dalle sopravvenienze passive, insussistenze di attività e oneri di ristrutturazione; questi ultimi si riferiscono agli oneri, prevalentemente del personale, sostenuti per rior-

ganizzazioni aziendali e ammontano a 362 Keuro; si è deciso, infatti, di procedere all'esternalizzazione dell'ufficio relazioni esterne con l'obiettivo di incrementare la notorietà sul target donatori al fine di ottenere effetti benefici sul fronte della raccolta. A seguito di questa riorganizzazione, l'attività di media relation è stata affidata a un'agenzia esterna (SEC). Il trattamento dei contenuti è rimasto in capo alla Fondazione tramite la costituzione dell'area contenuti istituzionali in riporto alla direzione raccolta fondi.

I "Proventi straordinari", pari a 406 Keuro (359 Keuro al 30 giugno 2013) sono prevalentemente costituiti dal valore delle sopravvenienze attive. Si noti come, attribuendo specifica evidenza agli oneri di ristrutturazione, l'effetto netto delle poste restanti, generalmente riferibili ad operazioni di sistemazione contabile, produce un impatto che può considerarsi del tutto fisiologico e comunque giustificato anche dagli adeguamenti resisi necessari in seguito all'introduzione del nuovo applicativo amministrativo contabile, altrove commentato.

6) ONERI E PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE

Gli oneri sono così composti (in Keuro):

NATURA ONERI	30/06/14	30/06/13	VARIAZIONI
Spese di struttura	20	70	-50
Servizi	890	714	176
Godimento beni di terzi	172	69	103
Personale	1.923	1.698	225
Ammortamenti	176	192	-16
Oneri diversi di gestione	160	100	60
TOTALE	3.341	2.843	498

Complessivamente la posta registra variazioni in aumento coerenti con la crescita della Fondazione, fenomeno in più occasioni richiamato.

OVERHEAD STRUTTURALI

Per completezza di informazione, occorre specificare che le aree di "supporto", "raccolta" e "ufficio scientifico e comunicazione istituzionale", così come rappresentate nella seguente tabella, risentono dell'attribuzione paritaria dei costi comuni: sostanzialmente essi sono riconducibili ai servizi generali, gli oneri della direzione generale e altri oneri aventi carattere di trasversalità. Nel loro complesso vengono definiti overhead strutturali; i valori sono di seguito esposti (in Keuro):

DESCRIZIONE	13/14 SUPPORTO	13/14 RACCOLTA	13/14 ISTIT.LI	13/14 TOTALI
Spese di struttura	10	10	10	30
Servizi	231	231	231	693
Godimento beni terzi	172	172	172	516
Personale	193	193	193	579
Ammortamenti	100	100	100	300
Oneri diversi di gestione	157	157	157	471
TOTALE	863	863	863	2.589

Le logiche di attribuzione sono al 33% tra supporto, raccolta e area istituzionale.

EMOLUMENTI AMMINISTRATORI E ORGANI DI CONTROLLO (IN KEURO)

NATURA ONERI	30/06/14	30/06/13	VARIAZIONI
Amministratori	36	36	0
Collegio dei revisori	21	19	2
Società di revisione	19	17	2
TOTALE	76	72	4

CONSISTENZA DELL'ORGANICO AL 30 GIUGNO 2014

Di seguito si riporta la tabella sintetica del personale suddivisa per categoria:

DESCRIZIONE	FONDAZIONE 30/06/2014
Dirigenti	6
Dip. a tempo indeterminato	112
Dip. a tempo determinato	10
Collaboratori a progetto	211
Borse studio	154
Somministrati	2
TOTALE	495

I collaboratori a progetto ed i borsisti rappresentano nella sostanza la parte del personale impiegata nella ricerca.

IMPOSTE D'ESERCIZIO

Le imposte di esercizio accantonate sono IRES per 39 Keuro (11 Keuro al 30 giugno 2013) e IRAP per 342 Keuro (206 Keuro al 30 giugno 2013). In quanto all'IRES si tratta interamente di quella conteggiata sui redditi da fabbricati; manca quella relativa ai redditi d'impresa poichè, nonostante l'esercizio abbia chiuso in utile commerciale, le perdite pregresse ne hanno di fatto annullato l'effetto. In quanto

all'IRAP, l'importo indicato può suddividersi tra l'imposta relativa ad attività istituzionali, per 195 Keuro, e quella derivante da redditi d'impresa, per 147 Keuro; la prima è in linea con gli scorsi esercizi mentre la seconda è presente poichè, contrariamente all'IRES, l'IRAP non può godere di alcune deduzioni nè della compensazione con le perdite pregresse.

ATTIVITÀ COMMERCIALE

Di seguito si riporta la tabella sintetica delle poste commerciali:

CONTO ECONOMICO	13-14	12-13
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.470	7.236
TOTALE	15.470	7.236
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussid.di cons. e di merci	2.201	1.892
7) per servizi	5.863	3.724
8) per godimento di beni di terzi	12	34
9) per il personale:		
a) salari e stipendi e assimilati	2.132	1.356
b) oneri sociali	334	218
c) trattamento di fine rapporto	26	10
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	265	66
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortam. delle immobilizz. immater.	30	30
b) ammortam. delle immobilizz. materiali	253	179
14) oneri diversi di gestione:		
a) oneri diversi di gestione	0	103
TOTALE	11.116	7.612
Differenza fra valore e costi della produzione	4.354	(376)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE		
Risultato prima delle imposte	4.354	(376)
22) oneri diversi di gestione:	147	0
23) oneri diversi di gestione:	4.207	(376)

EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2014

Ad oggi non vi sono da segnalare eventi occorsi in data successiva al 30 giugno 2014 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dalla situazione patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative al presente Bilancio.

ALLEGATO 4 - Titoli non partecipativi - al 30 giugno 2014 (unità di Euro)

DESCRIZIONE TITOLO	RIMANENZE INIZIALI		ACQUISTI	
	QUANTITÀ	VALORE	QUANTITÀ	VALORE
BTP 2,1% 10-15/09/2021 S.CPI	700.000	664.958	0	0
BEI FRN 10-15/01/2018	2.650.000	2.577.237	0	0
BNP PAR SCF 3,625 16GN2014	350.000	357.840	0	0
FINLAND 5,375% 04LG2013	450.000	450.930	0	0
SWEDB HYP 2% 31GE2014	350.000	350.000	0	0
OAT 4% 25OT2013	300.000	304.098	0	0
OAT 1,3% 25LG2019 IL	500.000	565.050	0	0
KFW W 3,875% 04LG13	500.000	500.743	0	0
KFW INT FIN FLOAT 09LG2013	400.000	400.038	0	0
CAISSE D'AMORTIS 1,75% 18NV2013	531.000	534.447	0	0
OAT 4% 25OT2014	850.000	893.350	0	0
CTZ 30ST2014	1.324.000	1.276.852	0	0
KFW W 2,125% 11AP2014	750.000	762.154	0	0
BUNDESSCHATZ 2,25% 04ST2020	201.000	192.168	0	0
BTP ITALIA 2,55% 22OT2016 IL	1.855.000	1.884.653	0	0
CTZ 31DC2014	576.000	558.214	0	0
BUNDESREP 1,5% 04ST2022	108.000	107.139	0	0
BUNDESREP 4,25% 04LG2039	158.000	214.731	0	0
EUROP FIN STABILITY 0,5% 07MZ2016	3.000.000	2.993.295	0	0
FINLAND 1,625% 15ST2022	110.000	108.617	0	0
FINLAND 2,625% 04LG2042	52.000	52.433	0	0
NETHERLANDS 2,5% 15GE2033	53.000	52.577	0	0
NETHERLANDS 3,25% 15LG2021	144.000	151.542	0	0
NETHERLANDS 4% 15LG2018	116.000	123.205	0	0
OAT 2,5% 25OT2020	755.000	778.749	0	0
AUSTRIA 3,2% 20FB2017	642.000	694.703	0	0
AUSTRIA 3,9% 15LG2020	640.000	738.143	0	0
BOT 14AP2014 ANN	2.000.000	1.984.059	0	0
EUROP FIN STABILITY 0,875% 16AP2018	1.000.000	985.678	0	0
US TREASURY 0,75% 15ST2013(USD)	1.488.095	1.541.104	0	0
CANADIAN 1% 01FB2014 (CAD)	3.747.644	3.616.800	0	0
CANADIAN 1,5% 01NV2013 (CAD)	1.479.837	1.460.891	0	0
UK TREASURY 2,25% 07MZ2014 (GBP)	1.042.209	1.063.554	0	0
US TREASURY 1,5% 31DC2013 (USD)	2.279.289	2.304.664	723.982	727.036
US TREASURY 2,75% 15NV2042 (USD)	0	0	2.666.197	2.194.232
BNP PARIBAS INSTICASH EUR	0	0	0	0
PARVEST SHORT TERM EURO MC	12.859	2.863.178	0	0
EDR-SIGNATURES 12M	273	2.831.936	0	0
ETF ISH MKT EURO CORP.BOND	0	0	0	0
ETF ISHARES MSCI WORLD	101.021	2.112.655	0	0
ETF ISHARES MSCI EMERG.MKTS	0	0	0	0
ISHARES DJ EURO STOXX 50 IM	49.835	1.356.409	13.561	398.734
JB ABSO RET BND PLUS-CEUR	11.489	1.566.517	0	0
AMUNDI ETF TOPIX EUR HEDGED	3.417	453.163	0	0
PARVEST MONEY MRKT EUR-INSTL	0	0	136	9.822.178
PARWORLD TRACK EURO CORP-IP	0	0	101	10.727.898
PARWORLD TRACK EMU GOV BD-IP	0	0	181	21.425.098
PARWORLD TRACK EURO INF L-IP	0	0	74	8.030.548
PARWORLD TRACK GB G X-EMU-IP	0	0	165	16.049.967
PARWORLD TRACK EMER MKT-I-PL	0	0	13	881.920
PARWORLD TRACK WORLD-I-PLUS	0	0	67	7.145.764
TRADING GENERICO	0	0	3.096.877	2.983.117
TOTALE TITOLI BNL "FT"	31.280.969	42.428.474	6.501.355	80.386.492

DESCRIZIONE TITOLO	VENDITE		RIMANENZE FINALI				
	QUANTITÀ	VALORE	Q.TÀ	VALORE PORT. FIFO	SVALUTAZIONE	RIPRISTINI	VALORE PORT.
BTP 2,1% 10-15/09/2021 S.CPI	700.000	664.958	0	0	0		0
BEI FRN 10-15/01/2018	2.650.000	2.577.237	0	0	0		0
BNP PAR SCF 3,625 16GN2014	350.000	357.840	0	0	0		0
FINLAND 5,375% 04LG2013	450.000	450.930	0	0	0		0
SWEDB HYP 2% 31GE2014	350.000	350.000	0	0	0		0
OAT 4% 25OT2013	300.000	304.098	0	0	0		0
OAT 1,3% 25LG2019 IL	500.000	565.050	0	0	0		0
KFW W 3,875% 04LG13	500.000	500.743	0	0	0		0
KFW INT FIN FLOAT 09LG2013	400.000	400.038	0	0	0		0
CAISSE D'AMORTIS 1,75% 18NV2013	531.000	534.447	0	0	0		0
OAT 4% 25OT2014	850.000	893.350	0	0	0		0
CTZ 30ST2014	1.324.000	1.276.852	0	0	0		0
KFW W 2,125% 11AP2014	750.000	762.154	0	0	0		0
BUNDESSCHATZ 2,25% 04ST2020	201.000	192.168	0	0	0		0
BTP ITALIA 2,55% 22OT2016 IL	1.855.000	1.884.653	0	0	0		0
CTZ 31DC2014	576.000	558.214	0	0	0		0
BUNDESREP 1,5% 04ST2022	108.000	107.139	0	0	0		0
BUNDESREP 4,25% 04LG2039	158.000	214.731	0	0	0		0
EUROP FIN STABILITY 0,5% 07MZ2016	3.000.000	2.993.295	0	0	0		0
FINLAND 1,625% 15ST2022	110.000	108.617	0	0	0		0
FINLAND 2,625% 04LG2042	52.000	52.433	0	0	0		0
NETHERLANDS 2,5% 15GE2033	53.000	52.577	0	0	0		0
NETHERLANDS 3,25% 15LG2021	144.000	151.542	0	0	0		0
NETHERLANDS 4% 15LG2018	116.000	123.205	0	0	0		0
OAT 2,5% 25OT2020	755.000	778.749	0	0	0		0
AUSTRIA 3,2% 20FB2017	642.000	694.703	0	0	0		0
AUSTRIA 3,9% 15LG2020	640.000	738.143	0	0	0		0
BOT 14AP2014 ANN	2.000.000	1.984.059	0	0	0		0
EUROP FIN STABILITY 0,875% 16AP2018	1.000.000	985.678	0	0	0		0
US TREASURY 0,75% 15ST2013(USD)	1.488.095	1.541.104	0	0	0		0
CANADIAN 1% 01FB2014 (CAD)	3.747.644	3.616.799	0	0	0		0
CANADIAN 1,5% 01NV2013 (CAD)	1.479.837	1.460.891	0	0	0		0
UK TREASURY 2,25% 07MZ2014 (GBP)	1.042.210	1.063.554	0	0	0		0
US TREASURY 1,5% 31DC2013 (USD)	3.003.271	3.031.700	0	0	0		0
US TREASURY 2,75% 15NV2042 (USD)	2.666.197	2.194.232	0	0	0		0
BNP PARIBAS INSTICASH EUR	0	0	0	0	0		0
PARVEST SHORT TERM EURO MC	12.859	2.863.178	0	0	0		0
EDR-SIGNATURES 12M	273	2.831.935	0	0	0		0
ETF ISH MKT EURO CORP.BOND	0	0	0	0	0		0
ETF ISHARES MSCI WORLD	101.021	2.112.655	0	0	0		0
ETF ISHARES MSCI EMERG.MKTS	0	0	0	0	0		0
ISHARES DJ EURO STOXX 50 IM	63.396	1.755.143	0	0	0		0
JB ABSO RET BND PLUS-CEUR	11.489	1.566.517	0	0	0		0
AMUNDI ETF TOPIX EUR HEDGED	3.417	453.163	0	0	0		0
PARVEST MONEY MRKT EUR-INSTL	45	3.226.610	92	6.595.568	0		6.595.568
PARWORLD TRACK EURO CORP-IP	60	6.317.743	41	4.410.156	0		4.410.156
PARWORLD TRACK EMU GOV BD-IP	108	12.519.204	73	8.905.894	0		8.905.894
PARWORLD TRACK EURO INF L-IP	44	4.709.176	30	3.321.372	0		3.321.372
PARWORLD TRACK GB G X-EMU-IP	97	9.342.423	68	6.707.544	-21.683		6.685.862
PARWORLD TRACK EMER MKT-I-PL	8	508.691	5	373.230	-6.863		366.367
PARWORLD TRACK WORLD-I-PLUS	41	4.179.894	27	2.965.870	-21.481		2.944.389
TRADING GENERICO	3.096.877	2.983.117	0	0	0		0
TOTALE TITOLI BNL "FT"	37.781.990	89.535.333	334	33.279.634	-50.027	0	33.229.607

Titoli non partecipativi - al 30 giugno 2014 (unità di Euro)

DESCRIZIONE TITOLO	RIMANENZE INIZIALI		ACQUISTI		VENDITE	
	QUANTITÀ	VALORE	QUANTITÀ	VALORE	QUANTITÀ	VALORE
SFEF 3% 07AP2014	750.000	766.686	0	0	750.000	766.686
OAT 4% 25OT2014	700.000	735.700	0	0	0	0
SFEF 3,25% 16GE2014	700.000	712.299	0	0	700.000	712.299
EIB 2,125% 15GE2014	700.000	708.064	0	0	700.000	708.064
KFW W 2,125% 11AP2014	750.000	762.154	0	0	750.000	762.154
AUSTRIA 3,4% 20OT2014	830.000	865.638	0	0	0	0
BTP 2,25% 01NV2013	500.000	502.771	0	0	500.000	502.771
BOT 31MZ2014 SEM	0	0	500.000	499.090	500.000	499.090
BOT 30ST2014 SEM	0	0	500.000	498.710	0	0
EUROP FIN STABILITY 1,625% 04FB2015	0	0	700.000	710.108	0	0
EIB 1,625% 15GE2015	0	0	700.000	709.792	0	0
BOT 14NV2014 ANN	0	0	750.000	747.797	0	0
KFW W 2,25% 10AP2015	0	0	800.000	816.160	0	0
TOTALE TITOLI BNL "EX CTFO"	4.930.000	5.053.312	3.950.000	3.981.658	3.900.000	3.951.064
TOTALE PORTAFOGLI BNL	36.210.969	47.481.786	10.451.355	84.368.150	41.681.990	93.486.397
TITOLI EREDITÀ CARBONI	0	0	3.528.235	3.528.235		
TITOLI EREDITÀ DIVERSE	149.652	149.652	111.000	111.000	131.652	131.652
TOTALE TITOLI DA EREDITÀ	149.652	149.652	3.639.235	3.639.235	131.652	131.652
VALORE TOTALE ALTRI TITOLI	36.360.621	47.631.438	14.090.590	88.007.385	41.813.642	93.618.049

RIMANENZE FINALI				
QUANTITÀ	VAL. PORT. FIFO	SVALUTAZIONE	RIPRISTINI	VAL. PORT.
0	0	0		0
700.000	735.700	-26.091		709.609
0	0	0		0
0	0	0		0
0	0	0		0
830.000	865.638	-26.456		839.182
0	0	0		0
0	0	0		0
500.000	498.710	0		498.710
700.000	710.108	-3.311		706.797
700.000	709.792	-3.702		706.090
750.000	747.797	0		747.797
800.000	816.160	-2.326		813.834
4.980.000	5.083.906	-61.886	0	5.022.019
4.980.334	38.363.540	-111.913	0	38.251.627
3.528.235	3.528.235			3.528.235
129.000	129.000			129.000
3.657.235	3.657.235	0	0	3.657.235
8.637.569	42.020.775	-111.913	0	41.908.862

ALLEGATO 5 - Immobilizzazioni e fondi di ammortamento (per area) - al 30 giugno 2014 (unità di Euro)

CESPITE	% AMM.TO	CESPITI AL 30/6/13	INCR.	DECR.
TIGEM DA FONDI CTFO:				
mobili e arredi	15,000%	44.652	166.415	
macchine x ufficio	20,000%	20.486		
apparecchi elettronici	20,000%	1.259.559	204.986	
apparecchi elettromeccanici	20,000%	556.473	6.315	
apparecchi termoregolatori	15,000%	239.223		
arredi tecnici	15,000%	50.720	421.626	
imm.ni immateriali in corso imp ampl	0,000%	152.481		152.481
ristrutturazione immobili locati in corso	0,000%		1.596.696	
software	20,000%	4.000	45.426	
TOT. TIGEM FONDI INTERNI		2.327.594	2.441.463	152.481
TIGEM DA FONDI ESTERNI:				
mobili e arredi	15,000%	16.882		
macchine x ufficio	20,000%	3.376		
impianti arredi tecnici	15,000%	413.435	234.036	
apparecchi elettronici	20,000%	2.661.031	523.527	
apparecchi elettromeccanici	20,000%	778.711	37.399	
apparecchi termoregolatori	15,000%	662.158	268.369	
apparecchi elettromeccanici in corso	0,000%	0	120.992	
apparecchi termoregolatori in corso	0,000%	271.663		
ristrutturazione immobili locati in corso	0,000%		1.864.117	
software	20,000%	29.426	21.996	
TOT. TIGEM FONDI ESTE.		4.836.682	3.070.436	0
TOTALE TIGEM		7.164.276	5.511.900	152.481
TECNOTHON:				
immobile	3,000%	219.922		
mobili e arredi	15,000%	31.762		
macchine x ufficio	20,000%	73.513		
apparecchi elettronici	20,000%	20.251	454	
apparecchi elettromeccanici	20,000%	107.210	1.590	
impianti arredi tecnici	15,000%	61.868		
automezzi	20,000%	201.124		
software	20,000%	6.190	366	
TOT. TECNOTHON		721.840	2.410	0
DTI DA FONDI CTFO:				
mobili e arredi	15,000%	10.739	264	
macchine x ufficio	20,000%	50.660	582	
apparecchi elettronici	20,000%	42.209	63.531	
apparecchi elettromeccanici	20,000%	284.057	11.829	
impianti arredi tecnici	15,000%		2.353	
apparecchi termoregolatori	15,000%	53.617	10.694	
software	20,000%		10.756	
TOTALE DTI FONDI INTERNI		441.282	100.009	0
DTI DA FONDI ESTERNI:				
macchine x ufficio	20,000%	1.817		
apparecchi elettromeccanici	20,000%	4.789	2.274	
impianti arredi tecnici	15,000%	25.200		
apparecchi elettronici	20,000%	72.942	6.490	
apparecchi termoregolatori	15,000%		1.493	
totale DTI fondi esterni		104.748	10.258	0
TOTALE DTI		546.030	110.266	0
TIGET:				
software	20,000%	31.873		
TOTALE TIGET		31.873		0
TOTALE LABORATORI		8.464.019	5.624.576	152.481
DA ATTIVITÀ COMMERCIALI:				
mobili e arredi	15,000%	109.044	1.507	
macchine x ufficio	20,000%		705	
apparecchi elettronici	20,000%	95.029	227.310	
apparecchi elettromeccanici	20,000%	844.342	58.555	
impianti arredi tecnici	15,000%	2.037	79.570	
apparecchi termoregolatori	15,000%	19.311	20.479	
software	20,000%		2.330	
altre immobilizzazioni immateriali	20,000%	66.827		
TOTALE ATTIVITÀ COMMERCIALI		1.136.590	390.455	0
SUPPORTO:				
terreno	0,000%	1.170.000		
fabbricati	3,000%	6.320.324	11.118	
macchine x ufficio	20,000%		600	
apparecchi elettronici	20,000%	1.462.948	107.552	
mobili e arredi	15,000%	147.811	34.701	
automezzi	100,000%	4.800		
face to face capitalizzato	33,000%		1.393.984	
software	20,000%	407.932	205.664	
imm.ni in corso e acconti - software	0,000%	111.750		111.750
costi di impianto e di ampliamento atk	20,000%	93.312		
altre immobilizzazioni immateriali	16,000%	194.412		
ristrutturazione immobili locati in corso	0,000%		483.650	
TOTALE SUPPORTO		9.913.290	2.237.268	111.750
TOTALE		19.513.898	8.252.300	264.231

CESPITI AL 30/06/14	FONDO AMM.TO 12/13	AMM. 13/14	FONDO AMM.TO AL 30/06/14	VALORE NETTO AL 30/06/14
211.067	44.652	12.920	57.572	153.495
20.486	20.486	0	20.486	0
1.464.545	1.238.232	38.489	1.276.721	187.824
562.788	528.969	16.544	545.513	17.276
239.223	230.662	2.140	232.802	6.421
472.346	50.720	32.001	82.721	389.625
0	0	0	0	0
1.596.696	0	0	0	1.596.696
42.285	0	7.141	0	42.285
4.609.435	2.113.721	109.235	2.215.814	2.393.621
16.882	16.882	0	16.882	0
3.376	3.376	0	3.376	0
647.471	413.435	17.553	430.988	216.483
3.184.558	1.742.644	447.454	2.190.098	994.460
816.110	574.605	61.764	636.369	179.741
930.527	328.522	83.971	412.493	518.033
120.992	0	0	0	120.992
271.663	0	0	0	271.663
1.864.117	0	0	0	1.864.117
40.395	0	11.027	0	40.395
7.896.091	3.079.464	621.770	3.690.207	4.205.884
12.505.527	5.193.185	731.005	5.906.021	6.599.505
219.922	88.563	6.598	95.161	124.761
31.762	31.762	0	31.762	0
73.513	73.513	0	73.513	0
20.705	20.251	454	20.705	0
108.800	107.210	159	107.369	1.431
61.868	61.868	0	61.868	0
201.124	201.124	0	201.124	0
0	0	6.556	0	0
717.694	584.291	13.766	591.501	126.192
11.003	10.739	264	11.002	0
51.242	50.660	97	50.757	485
105.740	42.209	8.027	50.236	55.504
295.886	208.115	32.559	240.674	55.212
2.353	0	481	481	1.872
64.311	34.383	4.721	39.104	25.207
9.680	0	1.076	0	9.680
540.215	346.106	47.224	392.254	147.961
1.817	1.817	0	1.817	0
7.063	4.789	455	5.244	1.819
25.200	25.200	0	25.200	0
79.432	72.942	726	73.668	5.765
1.493	0	299	299	1.194
115.006	104.748	1.480	106.228	8.778
655.220	450.854	48.704	498.482	156.738
22.312	0	9.561	0	22.312
22.312	0	9.561	0	22.312
13.900.753	6.228.330	803.036	6.996.005	6.904.748
110.551	10.481	17.767	28.248	82.302
705	0	71	71	635
322.339	17.155	45.187	62.342	259.996
902.897	223.743	177.803	401.546	501.351
81.607	153	7.127	7.280	74.327
39.790	4.080	4.433	8.513	31.278
1.980	0	350	0	1.980
37.127	0	29.700	0	37.127
1.496.995	255.612	282.439	508.000	988.995
1.170.000	0	0	0	1.170.000
6.331.442	778.258	188.020	966.278	5.365.165
600	0	60	60	540
1.570.500	1.412.874	38.392	1.451.267	119.233
182.512	101.688	15.272	116.960	65.552
4.800	4.800	0	4.800	0
929.369	0	464.615	0	929.369
445.699	0	167.897	0	445.699
0	0	0	0	0
46.656	0	46.656	0	46.656
142.539	0	51.873	0	142.539
483.650	0	0	0	483.650
11.307.767	2.297.620	972.784	2.539.364	8.768.403
26.705.515	8.781.562	2.058.259	10.043.369	16.662.146

CESPITE	% AMM.TO	CESPITI AL 30/06/13	INCR.	DECR.	CESPITI AL 30/06/14	FONDO AMM.TO 12/13	AMM. 13/14	FONDO AMM.TO AL 30/06/14	VALORE NETTO AL 30/06/14
SOFTWARE	20,000%	479.421	286.538		562.351		203.608		562.351
COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	20,000%	93.312			46.656		46.656		46.656
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	DIVERSE	261.239			179.666		81.573		179.666
FACE TO FACE CAPITALIZZATO	33,000%		1.393.984		929.369		464.615		929.369
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO	0,000%	264.232		264.231	1		0		1
RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI LOCATI IN CORSO	0,000%	0	3.944.463		3.944.463		0		3.944.463
TOTALE IMM.NI IMMATERIALI		1.098.204	5.624.985	264.231	5.662.505	0	796.452	0	5.662.505
TERRENI E FABBRICATI	DIVERSE	7.710.246	11.118		7.721.364	866.820	194.618	1.061.438	6.659.926
AUTOMEZZI	20,000%	205.924			205.924	205.924	0	205.924	0
APPARECCHI ELETTRONICI	20,000%	5.613.968	1.133.849		6.747.817	4.546.307	578.729	5.125.036	1.622.781
APPARECCHI ELETTROMECCANICI	20,000%	2.575.582	117.963		2.693.545	1.647.431	289.284	1.936.715	756.830
APPARECCHI TERMOREGOLATORI	15,000%	974.309	301.035		1.275.344	597.647	95.564	693.211	582.133
MACCHINE X UFFICIO	20,000%	149.852	1.887		151.739	149.852	227	150.079	1.660
IMPIANTI ARREDI TECNICI	15,000%	553.260	737.585		1.290.845	551.376	57.162	608.538	682.307
MOBILI E ARREDI	15,000%	360.891	202.886		563.777	216.205	46.223	262.428	301.349
APPARECCHI ELETTROMECCANICI IN CORSO	0,000%	0	120.992		120.992	0	0	0	120.992
APPARECCHI TERMOREGOLATORI IN CORSO	0,000%	271.663			271.663	0	0	0	271.663
TOTALE IMM.NI MATERIALI		18.415.694	2.627.315		21.043.009	8.781.562	1.261.807	10.043.369	10.999.640



BILANCIO AL 30 GIUGNO 2014
**RELAZIONI
 DI CONTROLLO**

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Telethon

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Telethon chiuso al 30 giugno 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità ai principi contabili per gli enti non profit emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'OIC, compete agli amministratori della Fondazione Telethon. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile svolta a seguito di incarico conferitoci a titolo volontario.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto previsto dai principi contabili per gli enti non profit, si fa riferimento alla relazione da noi emessa, a seguito di incarico conferito a titolo volontario, in data 28 ottobre 2013.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Telethon al 30 giugno 2014 è conforme ai principi contabili per gli enti non profit; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato gestionale della Fondazione.

Roma, 16 ottobre 2014

PricewaterhouseCoopers SpA


Luciano Festa
(Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: **Milano** 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it

Fondazione Telethon

Sede legale: Via dei Magazzini Generali 18/20, Roma

Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso l'Ufficio

Territoriale del Governo di Roma n. 7/1996

Codice fiscale 04879781005

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO AL 30 GIUGNO 2014

Spett. le Consiglio di Amministrazione,

il Collegio dei Revisori, preliminarmente, ricorda che la Fondazione, per obbligo previsto nello Statuto, ha affidato la revisione legale dei conti alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers. Pertanto, la presente Relazione è redatta solo con riferimento all'attività di vigilanza.

Il bilancio al 30 giugno 2014 predisposto dagli uffici amministrativi, che risulta composto dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto di gestione a oneri e proventi, dalla Nota integrativa e corredato dalla Relazione di gestione nonché dai seguenti allegati *i*) Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto, *ii*) Rendiconto finanziario, *iii*) Rendiconto degli oneri per destinazione *iv*) Prospetto della movimentazione e della composizione delle immobilizzazioni e fondi di ammortamento, espone un disavanzo di gestione pari ad € 135.598,00.

La Relazione di gestione descrive adeguatamente l'attività svolta dalla Fondazione nell'esercizio in esame e, nella Nota integrativa, sono riportate tutte le informazioni necessarie per una completa e corretta informativa.

Il Bilancio è stato redatto secondo i Principi Contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC), con particolare riferimento alle raccomandazioni emanate dalla Commissione Aziende Non profit, e dall'O.I.C (Organismo Italiano di Contabilità).

Come già indicato, nella Nota integrativa sono fornite tutte le informazioni ed i dettagli per una corretta informativa delle singole voci del Bilancio ed in particolare i criteri di valutazione adottati, le variazioni rispetto all'esercizio precedente e le relative motivazioni, nonché i movimenti delle attività finanziarie.

Per quanto riguarda le nostre funzioni, desideriamo darVi atto che, nel corso dell'esercizio durante il quale questo Collegio è stato in carica, abbiamo effettuato le verifiche di nostra competenza; il nostro esame sul Bilancio è stato svolto secondo i Principi di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal CNDEC.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- durante l'esercizio abbiamo partecipato alle sedute del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono ad esse conformi.

Da parte nostra possiamo attestarvi che nella redazione del Bilancio:

- sono stati osservati i principi prescritti dall'art. 2423-bis del Codice Civile;
- l'applicazione delle disposizioni del Codice Civile in materia di redazione del bilancio è compatibile con la rappresentazione veritiera e corretta, sicché non si è resa necessaria l'applicazione di alcuna deroga ex art. 2423, comma 4, del Codice Civile;
- sono stati applicati, con continuità rispetto all'esercizio precedente, criteri di valutazione conformi a quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile e dettagliatamente descritti nella Nota integrativa;
- i ratei ed i risconti sono iscritti sulla base della competenza economico-temporale;
- gli ammortamenti sono stati calcolati secondo i criteri economico-tecnici illustrati nella Nota integrativa;
- ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione di costi di impianto ed ampliamento nell'attivo dello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni immateriali ed al relativo piano di ammortamento.

Abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo.

In conclusione, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'Organismo di revisione legale, che ci sono state adeguatamente segnalate nel corso dell'incontro tenutosi in data odierna, non abbiamo eccezioni in merito all'approvazione del Bilancio così come Vi è stato presentato.

Roma, 22 ottobre 2014

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Prof. Dott. Tommaso di Tanno

Dott. Gerardo Longobardi

Dott. Paolo Omodeo Salè



